

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Determinazione n. 205 del 15/07/2020 AGRM N. 240/2020

OGGETTO: Affidamento di n.1 ambulanza di tipo A/A1 da soccorso per l'ASST della Valcamonica, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 co.2 lett.b) del D.Lgs n.50/2016 e smi: indizione tramite piattaforma SinTel.

CIG: 836003571F

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
ASST DELLA VALCAMONICA
N.438 DEL 30.4.2019**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che:

- è necessario l'acquisto di una nuova ambulanza da soccorso di tipo A/A1 per rispondere alle esigenze di trasporto in carica all'ASST della Valcamonica, tenuto conto della difficoltà nel far fronte alle necessità con i mezzi attualmente a disposizione;

- le disposizioni legislative che attualmente disciplinano le procedure alle quali le Aziende Sanitarie del SSR devono attenersi nella scelta dei soggetti cui affidare la fornitura di beni e l'appalto di servizi sono stabilite dal D.Lgs n.50/2016 e smi;

- ad oggi non sono attive Convenzione CONSIP di cui all'art.26 co.1 L.488/1999 né convenzioni Arca relative a servizi identici o comparabili con quelli oggetto della presente determina;

- la fornitura non rientra tra le categorie merceologiche del settore sanitario come individuate dal DPCM di cui all'art.9 co.3 del DL.66/2014 e smi e relativi indirizzi esplicativi;

DATO ATTO che:

- in data 10.6.2020 è stato pubblicato sul sito aziendale e sul portale SinTel di Regione Lombardia un "Avviso per manifestazione di interesse", contenente le indicazioni necessarie al fine di poter partecipare alla procedura di gara;

- a seguito di tale avviso, n.8 ditte hanno manifestato interesse a partecipare, registrandosi ed accreditandosi sul portale SinTel;

VERIFICATO che l'art.15 co.13, lett.d) della L.135/12 e smi dispone l'obbligo dell'utilizzo delle piattaforme telematiche per gli affidamenti di importo superiore ad € 1.000,00;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del procedimento che attesta la completezza dell'istruttoria;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa:

1 - di indire, tramite piattaforma telematica SinTel, procedura negoziata ai sensi dell'art.36 co.2 lett.b) del D.Lgs n.50/2016 e smi, per l'affidamento della fornitura di n.1 ambulanza di tipo A/A1 da soccorso per il Presidio ospedaliero di Esine;

2 - di approvare tutta la documentazione di gara che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3 - di invitare alla procedura in oggetto le ditte accreditate per l'ASST della Valcamonica e che hanno manifestato interesse a partecipare, riservandosi la possibilità di ammettere alla gara ulteriori concorrenti che lo dovessero richiedere, a seguito della pubblicazione della procedura sulla piattaforma SinTel;

4 - di approvare tutta la documentazione di gara che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

5 - che dall'adozione del presente atto non discendono oneri finanziari per l'Azienda;

6 - di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n. 50/2016 e smi l'Ing. Francesco Mazzoli, Direttore dell'AGRM;



7 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

8 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art. 32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI
(Ing. Francesco Mazzoli)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente dal Dirigente/Direttore/Responsabile
Area/Servizio ai sensi del “Codice dell’amministrazione digitale” (D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI N.1 AMBULANZA DI TIPO A/A1 DA SOCCORSO PER L'ASST DELLA VALCAMONICA, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART.36 CO.2 LETTERA B) DEL D.LGS.50/2016 E SMI: INDIZIONE TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL.

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di determinazione sopra citata.

Data, 14/07/2020

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DE MOLA ALESSANDRO**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005



Affidamento di n.1 ambulanza di tipo A/A1 da soccorso per l'ospedale di Esine, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 co.2 lettera b) del D.Lgs.50/2016 e smi: indizione tramite piattaforma SinTel.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di n.1 ambulanza di tipo A/A1 da soccorso per l'ASST della Valcamonica, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 co.2 lettera b) del D.Lgs.50/2016 e smi: indizione tramite piattaforma SinTel.

Si ricorda che la fornitura in oggetto è proposta nei termini suddetti, ferme restando possibili modifiche, compresa la risoluzione anticipata, derivante da iniziative aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa o promosse in ambito nazionale, regionale o interaziendale, mediante convenzioni ed acquisti di beni e servizi in forma consorziata.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Considerata la realtà orografica e ambientale del territorio della Valcamonica in cui andranno a operare i mezzi richiesti, la fornitura è relativa ad **Ambulanza di Tipologia A / A1, quattro ruote motrici** "soccorso speciale" che soddisfino i requisiti imposti dalle seguenti normative:

- DM Trasporti n. 553/1987
- DM Trasporti n. 487/1997
- DGR Regione Lombardia n. 1964 del 06/07/2011

Caratteristiche strutturali delle ambulanze:

- **Porte**
 - **Categoria mezzo** - Furgone di tipo Volkswagen Transporter T6.1, vetrato tetto alto con tetto nel colore della carrozzeria. Le ambulanze devono essere costruite su di un unico veicolo base (non sono ammessi container, moduli o compartimenti sanitari indipendenti dalla cabina)
 - Cabina guida: numero 2 porte
 - Comparto sanitario: porte posteriori a battenti con apertura a 180° a tutta altezza e portellone laterale scorrevole a tutta altezza
- **Posti a sedere**
 - Cabina guida: numero 2 posti a sedere
 - Omologazione per un minimo totale: 5 persone + paziente
- **Dimensioni esterne massime**
 - Altezza complessiva Massima 2600 mm
 - Lunghezza Massima 5300 mm
 - Larghezza Massima consentita 1.904 mm
- **Colore Verniciatura**
 - Bianco

Caratteristiche prestazionali delle ambulanze

- **Alimentazione Motore** - Diesel
- **Potenza minima propulsore** - 150 cv
- **Cilindrata** - non inferiore a 1900 c.c.
- **Cambio** - meccanico
- **Trazione** - integrale 4x4 permanente
- **Velocità massima** - almeno 140 Km/h
- **Massa** - inferiore a 3500 Kg
- **Categoria Ecologica** - Euro 6.1

Caratteristiche accessori parte meccanica delle ambulanze

- **Sterzo** - idroguida
- **Retrovisori esterni** - regolazione elettrica e sbrinatori elettrici.
- **Vetri** - Vetri atermici ed elettrici in cabina guida.
- Vetrate esterne del comparto sanitario atermiche.
- Il portellone laterale sarà a perfetta tenuta, dotato di chiusura di sicurezza con vetratura apribile e cristalli con pellicola adesiva che impedisca la visione dall'esterno verso l'interno (altezza $\frac{3}{4}$ dell'altezza massima vetrate).
- Nel comparto sanitario si troverà una porta posteriore a due battenti a tutta altezza con cristalli con pellicola adesiva che impedisca la visione dall'esterno verso l'interno, serratura di sicurezza apribile sia dall'interno che dall'esterno.
- Tutte le vetrate del comparto sanitario dovranno avere una pellicola esterna coprente oscurante di colore scuro (film nero lucido).
- **Climatizzatore** - Impianto di condizionamento doppio: cabina guida e vano sanitario.
- **Chiusura porte** - Chiusura centralizzata con telecomando
- **Sospensioni** - Adeguate ad uso Ambulanza.
- **Fari fendinebbia** - SI
- **Sicurezza** - Almeno 2 Airbag in cabina guida.
- **Sicurezza attiva** - Almeno ESP e ABS.
- **Riscaldatore** - riscaldatore supplementare autonomo a carburante funzionante anche a veicolo spento. Per garantire un flusso di aria calda all'interno del vano sanitario. Il riscaldatore deve essere munito di regolatore di temperatura.
- Preriscaldatore liquido motore con alimentazione a 220 Volt. tramite presa elettrica esterna per garantire partenze a freddo protette.
- riscaldatore interno vano sanitario alimentato a 220 Volt mediante presa esterna e termostato per la regolazione della temperatura interna.
- **Sicurezza** - Ruota di scorta.

Caratteristiche impianto elettrico allestimento delle ambulanze

- **Impianto elettrico** - Impianto elettrico a 12 volt, con alternatore maggiorato e separazione degli impianti (parte meccanica originale e parte allestimento sanitario), l'impianto elettrico dovrà garantire l'esclusione delle utenze sanitarie al fine di garantire l'avviamento del mezzo in caso di problema elettrico.
La tecnologia utilizzata per l'impianto deve essere del tipo a BUS, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220V deve essere protetta da interruttore magnetotermico, riarmabile e differenziale salvavita. Nel utilizzo della tecnologia BUS saranno ritenute ammissibili tutte le tecnologie ad essa riconducibili.
L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno 4 nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o nodo. Le alimentazioni delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza.
Sicurezza: La stesura dei cavi dell'impianto elettrico deve essere realizzata totalmente all'interno di guaine ignifughe e conformi alla direttiva CE 2006/95/CE sulla sicurezza degli impianti elettrici ed alla direttiva CE 2004/108/CE sulla compatibilità elettromagnetica e rispettare le norme tecniche CEI EN 60335-1, CEI EN 55014, CEI EN 60439-1, CEI EN 50081-1, CEI EN 500082-2.
- **Batteria**
 - Batteria principale di dimensioni minime 90Ah
 - Batteria secondaria/ausiliaria minimo da 100Ah di tipo sigillato con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca batteria automatico per isolare l'impianto ausiliario.
- **Carica Batteria** - Carica batteria elettronico a due uscite che permetta di ricaricare entrambe le batterie dalla rete 220V,
- **Rete 220V** - Presa di ricarica esterna a 220V e protezione magnetotermica di tipo ermetico, completa di sistema antiavviamento motore a presa inserita.
- **Inverter** - un inverter da almeno 1 KW 220 volt onda sinusoidale pura. L'impianto elettrico deve escludere l'inverter in caso di alimentazione esterna (220V).
- **Prese vano sanitario**
 - quattro (4) prese di alimentazione tensione 12 V e 6 A cadauna in prossimità del fissaggio delle attrezzature elettromedicali.
 - una presa 12V 16A di normalizzato CEI per alimentazione all'incubatrice neonatale.
 - tre (3) prese 220V installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere un'adeguata protezione magnetotermica differenziale.

- **Impianto illuminazione** - nel vano sanitario deve essere realizzato un sistema di illuminazione (costituito da più corpi illuminanti) che garantisca una distribuzione omogenea del fascio luminoso ed evitino zone d'ombra. Si richiede una maggiore intensità luminosa nell'area del paziente (almeno 300 lux).
 - Si richiedono luci di illuminazione diffuse notturna di colore blu.
 - Si richiedono profili luminosi a tecnologia led incassati in apposite barre d'alluminio anodizzato (o sistemi alternativi), collocati in corrispondenza delle soglie d'ingresso del portellone laterale e delle porte posteriori per illuminare i gradini d'accesso e le zone sottostanti.

Caratteristiche impianto aerazione allestimento delle ambulanze

- **Impianto di climatizzazione** L'aria deve essere canalizzata ed erogata attraverso bocchette dislocate in modo da garantire una climatizzazione omogenea del comparto sanitario. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico.
- **Impianto di aerazione** impianto a 12 V che consenta almeno 20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola, del tipo a tre velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 220 m³/h. potenza minima 80 W.

Caratteristiche impianto GAS Medicali e Aspirazione allestimento delle ambulanze

- **Impianto** Impianto di gas medicali dotato di tre prese ossigeno del tipo UNI 9507 ad innesto rapido;
 - un punto di erogazione ossigeno posto nel padiglione a soffitto al fine di erogare ossigeno dall'alto.
 - l'impianto di ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. Deve essere dotato di almeno due flussometri ad innesto rapido e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto;
 - predisposizione per l'alloggiamento di due bombole di ossigeno da lt. 7 (poste nel vano guida e non incluse nella fornitura), complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Scambiatore e manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena;
 - predisposizione dei vani di stoccaggio e/o fissaggio di n. 2 bombole ossigeno portatili, da 3 litri di capacità (le bombole non sono incluse nella fornitura), in zona idonea e di facile individuazione;
 - aspiratore fisso, completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V.cc., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali: possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mmhg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mmhg; aspirazione massima da

raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min; recipiente trasparente monouso da almeno 1000 cc. per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso. Deve essere fornito completo di: manometro, regolatore di pressione e filtro antibatterico;

Caratteristiche allestimento vano guida delle ambulanze

• **Vano Guida**

La cabina guida deve essere equipaggiata con:

- 1 sedile conducente munito di poggiatesta
- 1 sedile passeggero munito di poggiatesta
- 1 faro torcia portatile con batterie interne ricaricabili, dotato di base di ricarica quando messo a riposo, funzionante a 12V e completo di cono giallo semitrasparente da applicare sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione.
- 1 Faretto leggi mappa
- 1 Estintore a polvere (3Kg)
- predisposizione per l'alloggiamento di 2 bombole da 7 litri posizionate tra i due sedili anteriori, dotata di carter di copertura e protezione o comunque sistemi di protezione che non interferiscano con l'azionamento del freno a mano (vedi sezione dedicata).
- Telecomando per faro brandeggiante a filo (vedi punto f.3.)
- Pannello/Quadro generale impianto impianto
- 1 Consolle Centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana applicata in un apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione.

Le funzioni minime previste devono essere:

- Interruttore dispositivi ottici luminosi sul tetto
- Interruttore dispositivi ottici luminosi frontali
- Interruttore dispositivi sonori 1
- Interruttore dispositivi sonori 2
- Pulsante emergenza (attiva luci e suono)
- Indicazione stato chiusura porte
- Indicazione ricarica con presa elettrica esterna e inibizione alla messa in moto del veicolo
- La centralina deve indicare anche lo stato di carica delle due batterie in Volt.
(oltre alle funzioni indicate, se presenti, sono auspicabili anche altre funzionalità)

Caratteristiche allestimento vano sanitario arredi delle ambulanze

- **Vano sanitario** - Il vano sanitario dovrà essere irrobustito per aumentare sicurezza e per poter ancorare i rivestimenti.

Le modalità di irrobustimento del rivestimento degli interni, della paratia divisoria, delle fiancate sinistra e destra, degli sportelli, laterale destro e posteriori, dei passaruota, compreso il padiglione dovranno essere effettuate con materiali conformi alla normativa vigente.

- Predisposizione per il fissaggio monitor defibrillatore Philips “HEART START MRX”
- Predisposizione per il fissaggio e la carica di ventilatore “MONNALT T60” della Air Liquide Medical Systems Italia.

- **Caratteristiche costruttive** - Il soffitto, le pareti interne e i pannelli delle porte del comparto sanitario devono essere interamente rivestite e devono essere fatte di materiale lavabile. Il comparto sanitario dell’ambulanza deve essere concepito in modo tale che una o più persone possono lavorare attorno al paziente confortevolmente. I bordi delle superfici devono essere progettati in modo da impedire l’infiltrazione di liquidi e dotati di guarnizioni. Gli scaffali aperti devono avere spigoli arrotondati ed i cassetti e/o ante devono essere provviste di bloccaggio di sicurezza contro le aperture accidentali.
- **Parete divisoria** - Il comparto sanitario deve essere separato dalla cabina guida mediante parete divisoria. Nella parete divisoria deve essere ricavata una finestra, costruita in materiale conforme ai requisiti delle vigenti normative, avente un’area minima di 0,12 mq. La finestra deve consentire il contatto visivo con il conducente. Deve inoltre essere dotata di bloccaggio di sicurezza contro l’apertura accidentale. La parete divisoria dovrà essere posizionata in modo tale da consentire un corretto posizionamento del sedile da parte dell'autista, quindi non in posizione troppo avanzata,.
- **Coibentazione** - Coibentazione termo-acustica di tutto il vano sanitario con apposito materiale inserito tra i rivestimenti e la carrozzeria. Il materiale deve essere ad alto potere fono-termo-assorbente e resistere ad alti sbalzi termici, dovrà essere inoltre autoestinguento, resistente ad agenti chimici, antispolvero e non soggetto ad usura nel tempo. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte.
- **Piano di calpestio** - Il pavimento dovrà essere realizzato in un unico manufatto, a vasca stagna ottenuto tramite un’unica getta di materiale anti scivolo. Il pavimento dovrà essere inoltre completamente sigillato perimetralmente per evitare infiltrazioni di liquidi e facilmente lavabile e sanificabile.
- **Sistemi di supporto flebo** - L’equipaggiamento del veicolo deve comprendere almeno due sistemi di supporto flebo antioscillante. Deve essere dotato di ganci porta sacche per infusione (almeno 2 ganci). I sistemi indicati devono avere portata minima di 5 Kg. Devono essere installati preferibilmente a scomparsa.

Arredi interni – Sulla parte destra tra porta scorrevole e porta posteriore.

- **Sedute** Tutte le sedute dovranno essere corredate da cinture di sicurezza omologate e con arrotondatore, imbottiti anatomicamente e rivestiti in vilpelle ignifuga lavabile e disinfettabile della migliore qualità e garanzia.
 - una seduta anatomica con poggiatesta e braccioli disposta in senso di marcia
 - valutare la combinazione seduta/seduta o seduta/panca; nel caso di seduta/panca il divanetto sarà a due posti con seduta rivolta verso l’interno del vano sanitario dotato di

due (2) maniglie di appiglio o soluzione a sedile ripiegabile come alternativa.

- sistema di fissaggio materasso a depressione , tramite cinghie, attraverso una preformatura posizionata appena dopo il portellone posteriore, che sfrutta tutta l'altezza della parete destra (dal pavimento al soffitto).

Arredi interni – Sulla paratia.

- **Sedute** - una poltrona semincassata a paratia con seduta ribaltabile disposta in senso di contromarcia a testa paziente con schienale imbottito.
- **Armadiature** - un armadietto sottotetto ricavato sopra la cabina di guida possibilmente a tutta larghezza dotato di bordo anticaduta o di antine scorrevoli intersecanti, o a battente.
- **Telaio sedia** - una zona se possibile incassata ove ubicare il telaio di fissaggio della sedia cardiopatica a fianco della seduta ribaltabile.

Arredi interni – Sulla parete sinistra.

- **Armadiature**
 - un armadio pensile fissato al rialzamento del tetto a tutta larghezza, costituito da due grandi scomparti dotati di bordo anticaduta e chiusura dotata di ante con parte trasparente
 - Gli scomparti delle armadiature sono dotati di illuminazione interna.
 - due colonnette a mezz'altezza preferibilmente in acciaio (con trattamento idoneo al soccorso sanitario)
 - o una dotata di 3 cassette e anta contenente un contenitore rifiuti (facilmente estraibile).
 - o Una con scomparto per aspiratore di secreti elettrico e di una anta inferiore per lo stoccaggio dei materiali (tutte le ante devono essere dotate di sistema di chiusura di sicurezza)
 - un piano da lavoro posizionato sopra le colonnette descritte sopra, dotato di bordo anticaduta di ricopertura antiscivolo.
 - parete attrezzata zona sopra il ripiano di lavoro se possibile estesa fin sotto il pensile dotata di struttura di rinforzo per il fissaggio apparecchiature (monitor defibrillatore Philips "HEART START MRX", pompa siringa, ect.); barra erogazione gas medicali applicata in apposita sede.
 - predisposizione per il fissaggio e la carica di ventilatore polmonare "MONNAL T60" della Air Liquide Medical Systems Italia;
 - asta per il fissaggio di pompe-siringa.
 - rivestimento del passaruota posteriore con ripiano per l'alloggiamento dei materiali sanitari, zaini, borse con bordo anticaduta e copertura antiscivolo.

Arredi interni - Soffitto

- **Sistema di ritenuta** - Oltre che all'impianto di illuminazione e ai sistemi di supporto flebo sulla zona soffitto del vano sanitario sono richiesti dei maniglioni "tientibene" per garantire la sicurezza degli operatori durante le fasi di cura del paziente.

Altro Arredi interni

- **Centralina elettronica** - 1 Consolle Centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana applicata in un apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione. Le funzioni previste devono essere quelle necessarie al controllo di tutte le funzioni del vano sanitario
Per esempio:
 - Interruttore generale
 - Accensioni luci vano sanitario
 - Pulsante inverter
 - Gestione impianto ossigeno
 - ect.
- **Frigorifero** - E' richiesta predisposizione e la fornitura di un frigorifero da 7 lt. con termostato di regolazione integrato per la visualizzazione della temperatura, da posizionare sul lato sinistro del comparto sanitario.
- **Accorgimenti** - E' richiesta l'installazione di maniglie di salita alla porta posteriore e a quella laterale.
 - I flussimetri devono erogare 30 l/min
- **Sicurezza** - E' richiesta l'installazione di un estintore di 3Kg nel vano sanitario
- **Porta caschi EN397** - E' richiesta la predisposizione del fissaggio porta caschetti antinfortunistici (quantità 3 (tre), non richiesti a capitolato) posizionate sulla porta destra posteriore dell'ambulanza
- **Porta scatole guanti** - E' richiesta la predisposizione di 3 (tre) porta scatole guanti di protezione igienico-sanitaria

N.B. le caratteristiche delle armadiature possono subire delle variazioni, in considerazione delle competenze tecniche specifiche che gli allestitori, hanno acquisto nel tempo. Le modifiche non posso riguardare i materiali specifici, ma possono riguardare eventuali soluzioni di arredamento e/o disposizioni impiantistiche.

Art. 12 –Caratteristiche esterno delle ambulanze

- **Livrea**

- Strisce catarifrangenti a fascia con altezze minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma
- Loghi ASST della Valcamonica più loghi AREU come da normativa regionale
- Croci di esculapio con dimensioni minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma
- Scritta anteriore "Ambulanza" con dimensioni minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma

Viene riportato un esempio di livrea aziendale tipo utilizzata su un'ambulanza di nostra proprietà.





- **Dispositivo Acustico/Sonora** - Sirena bitonale elettronica principale omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980 Art.3: Il dispositivo supplementare di allarme di cui all.art. 1, applicato su un veicolo nelle condizioni normali di montaggio, alimentato dalla batteria carica, deve dare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB).
 - Sirena bitonale elettronica di riserva omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980 Art.3: Il dispositivo supplementare di allarme di cui all.art. 1, applicato su un veicolo nelle condizioni normali di montaggio, alimentato dalla batteria carica, deve dare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB).
 - Segnalatore acustico esterno di retromarcia inserita (bip bip).

- **Dispositivo Ottico luminoso**

Zona Anteriore altezza cofano

- 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led integrati nella calandra del mezzo (pulsante di accensione separata dai lampeggianti sul tetto)

Zona Anteriore sopra cristallo frontale

Applicate sopra uno spoiler in materiale tipo Vetoresina o simili:

- 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led o stroboscopici
- 1 Faro da ricerca brandeggiante elettricamente (dotato di telecomando a joystick con filo installato nel vano guida).

Zona Posteriore

Applicate sopra uno spoiler in materiale tipo Vetoresina o simili:

- 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led o stroboscopici
- Faro di illuminazione della zona di carico posteriore, luce colore bianco, sincrono con l'apertura delle porte posteriori e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno.
- 2 Farette lampeggianti nella zona di carico posteriore, luce colore ambra, sincrone con l'apertura delle porte posteriori e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno e con funzione di Hazard e/o indicatore di direzione del veicolo.

Note Generali Dotazione sonora di emergenza.

La console con gli interruttori di gestione delle luci lampeggianti, della sirena principale deve essere concentrata tutta in una zona centrale dell'abitacolo, facilmente raggiungibile dall'autista e dal passeggero anteriore.

- **Strumenti per facilitare l'accesso** - Rivestimento del sotto porta posteriore e laterale in alluminio chicco di riso per impedirne il logoramento e facilitare le operazioni di carico e scarico e/o salita discesa
- **Radiotelecomunicazioni predisposizione**
 - L'ambulanza deve essere predisposta con cavi di cablaggioRG58 e alimentazione 12v e protezione contro cortocircuiti (fusibile).
 - L'antenna (nottolino + stelo UHF) deve essere collocata sul tetto.

Caratteristiche dotazioni presidi e apparecchiature mobili ambulanze

Tutte i presidi e le apparecchiature necessarie per una determinata procedura devono essere collocate in una posizione specifica. Le attrezzature trasportabili per uso esterno al veicolo devono essere facilmente accessibili attraverso le porte comunemente utilizzate. Tutte le attrezzature devono essere riposte e saldamente assicurate, per evitare danni o incidenti quando il veicolo è in movimento.

- **Kit da scasso** completo di: (2 paia di guanti da lavoro, 2 fumogeni di segnalazione, 2 torce antivento e relativo sistema di accensione, nastro bianco/rosso almeno 10 m, piede di porco).
- **Barella atraumatica a cucchiaio** in lega leggera ad alta resistenza, con cinture e impugnature integrate nella struttura. Deve essere regolabile in lunghezza per adattarsi a tutte le altezze dei pazienti. La barella dovrà essere stoccata nel vano del supporto porta barella.
L'estensione massima deve avere un valore minimale di 195 cm e la larghezza minima pari a 40 cm.
- **Materasso a depressione** multi-sacca (con palline separate) con otto maniglie completo di pompa ad alto volume (EN1865).
- **Stecco bende rigide** per braccio, avambraccio, polso/mano, gamba e caviglia/gomito, radiotrasparenti e compatibili, in materiale facilmente lavabile e fissaggio rapido mediante cinghie a velcro, dotate di sacca di immagazzinamento e trasporto.
- **Stecco bende a depressione** per braccio, avambraccio, polso/mano, gamba e caviglia/gomito, radiotrasparenti e compatibili, in materiale facilmente lavabile, valvola di non ritorno per il mantenimento della depressione creata, pompa per creare la depressione e fissaggio rapido mediante cinghie a velcro, dotate di sacca di immagazzinamento e trasporto.
- **Telo da trasporto adulto** a sei maniglie
- **Tavola spinale** rigida (radio trasparente), in materiale idrorepellente, facilmente lavabile e disinfettabile, leggera, costruita senza saldature e/o giunzioni completa di **cinture di fissaggio** e **fermacapo** di facile fissabilità alla tavola. Il fermacapo deve essere munito di sistema di regolazione e fissaggio in modo multiassiale, atto a garantire una perfetta immobilizzazione del capo stesso, tramite cinghie a velcro. La tavola deve possedere almeno 6 maniglie per il trasporto, peso non superiore a 7 (sette) Kilogrammi e dimensioni compatibili con il vano del supporto porta barella.
La portata minima della tavola spinale deve essere di 130Kg.
- **Aspiratore per secreti portatile** completo di borsa da trasporto e di supporto di ricarica, motore a doppio pistone 30 lt/m, aspirazione regolabile 0-800 mbar e manometro di controllo. Flacone porta secreti monouso da 1000ml con valvola di troppo e filtro di protezione. Autonomia 45 minuti. Tensione di funzionamento 12 Volt, direttamente collegato all'impianto del veicolo o con accumulatore interno. Batteria interna ricaricabile attraverso il sistema di ancoraggio a parete dotato di ricarica automatica di contatto. Il

prodotto deve essere conforme alle normative vigenti per dispositivi medici di classe IIB.

- **Barella da trasporto infermi** del tipo autocaricante con carico minimo 180 Kg, altezza variabile almeno 5 posizioni, completa di cinghe di fissaggio paziente.
La barella dovrà essere montata su un supporto rialzato fisso con piano in inox ribaltina e cassonetto per rimessaggio della barella cucchiaio e della tavola spinale.
Il bloccaggio della barella: fermi e convogliatori per la barella primaria dovranno essere su BASE SPENCER CROSS rispettare la normativa Europea EN1789 10g
- **Sedia portantina** pieghevole a 4 ruote dotata di cingoli "sali/scendi scale", in lega leggera o acciaio inox, con ganci, maniglie di sollevamento telescopiche o reclinabili a presa rapida, facile da disinfettare. Capacità di carico non inferiore ai 150 Kg.
- **Estricatore spinale KED** radiotrasparente, in materiale idrorepellente, facilmente lavabile e disinfettabile con fibbie a sgancio rapido e custodia.
- **Forbici taglia abiti e cinture di sicurezza di tipo "Robin".**

Servizio di manutenzione e assistenza

In considerazione della destinazione territoriale di impiego dei mezzi, unitamente alle ambulanze, il Fornitore è obbligato a prestare i seguenti servizi, connessi ed accessori alla fornitura:

- **Assistenza in garanzia**

Il Fornitore è tenuto a prestare le garanzie per vizi e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa dovute ex lege (artt. 1490 e 1497 cod. civ.), nonché la garanzia di buon funzionamento prevista dall'art. 1512 cod. civ., sia in relazione all'Ambulanza sia in relazione all'allestimento; è esclusa peraltro, in entrambi i casi, la facoltà per l'Amministrazione di domandare la riduzione di prezzo di cui all'art. 1492, comma 1, cod. civ..

In caso di vizi o mancanza di qualità promesse o di malfunzionamento, il Fornitore dovrà provvedere a fornire l'assistenza tecnica in garanzia sia della parte meccanica, sia degli allestimenti, sia delle attrezzature elettromedicali oggetto della fornitura assicurando, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di Convenzione, la risoluzione dei malfunzionamenti ed il ripristino della funzionalità del bene, all'occorrenza anche attraverso la sostituzione dell'Ambulanza o dell'allestimento o delle attrezzature, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento e per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla "Data di accettazione della fornitura" (Collaudo).

La presa in carico e la riconsegna dell'Ambulanza e/o delle Opzioni, presso l'Amministrazione, dovranno essere assicurate in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro (dalle ore 9.00 alle ore 16.00), esclusi il sabato, la domenica ed i festivi.

L'Ambulanza sarà riparata a regola d'arte e in modo da escludere qualsiasi conseguenza negativa a carico dell'Amministrazione e dei conducenti da questa incaricati, dovuta a riparazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso dell'autoveicolo.

I ricambi e gli accessori installati sull'Ambulanza dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal costruttore.

L'Amministrazione garantisce la consegna del veicolo disinfettato.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1492, comma 1, cod. civ.

Il Fornitore in sede di Offerta tecnica dovrà indicare almeno un centro di servizio e di assistenza allestimenti nel raggio di massimo 130 km dall'Ospedale di Esine, organizzato in modo idoneo a garantire l'assistenza sia nel periodo di garanzia che successivamente ove ritenuto necessario da codesta ASST.

L'impegno del Fornitore a garantire l'operatività di ulteriori Centri di Servizio sarà oggetto di attribuzione di punteggio tecnico, sia per l'assistenza meccanica sia per l'assistenza allestimenti, come previsto nel Disciplinare di Gara.

• **Consegna e introduzione all'uso**

Il servizio di consegna dell'Ambulanza si intende comprensivo di ogni onere relativo a trasporto, sessione introduttiva all'utilizzo del mezzo e delle attrezzature della durata di una giornata per gli operatori dell'Amministrazione utilizzatrice. Nell'ambito di tale sessione introduttiva dovranno essere illustrate le corrette procedure per l'utilizzo del veicolo, delle attrezzature e dei dispositivi consegnati, ivi comprese le procedure ed i termini di assistenza.

I veicoli dovranno essere consegnati a cura e spese del Fornitore nel luogo indicato dall'Amministrazione nell'Ordinativo di Fornitura.

La consegna dovrà avvenire entro il termine massimo di 180 giorni dall'emissione dell'ordine.

Art. 3 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E FORMAZIONE AL PERSONALE DELLA ASST

//

Art. 4 - DURATA

//

Art. 5 - OPZIONI

E' prevista la facoltà per l'ASST della Valcamonica di acquistare un'ulteriore ambulanza, identica a quella oggetto della presente fornitura, alle medesime condizioni definite dalla presente procedura.

'aggiudicatario avrà la facoltà di accettare o rifiutare le presentie opzioni, impegnandosi, in caso positivo, a mantenere ferma la propria offerta.

Art.6 - QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA FORNITURA

La precisa qualità della merce costituisce elemento essenziale della fornitura.

Tutti i prodotti forniti devono essere provvisti della relativa scheda tecnica e/o della documentazione che ne definisca le caratteristiche.

Art. 7 - ORDINATIVI E MODALITA' DI CONSEGNA

//

Art. 8 – INDISPONIBILITÀ DEI PRODOTTI

//

Art. 9 - PREZZI

I prezzi offerti si intendono fissi, definitivi, scontati e validi per tutta la durata della fornitura, comprese eventuali proroghe e opzioni, fatto salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente.

Art. 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA n.03775830981
www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

L'Aggiudicatario, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, L. 13.8.2010 n. 136, così come modificata dal D.L. 13.11.2010 n. 187, s'impegna, a pena di nullità assoluta del contratto in oggetto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara. Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, saranno comunicati alla Stazione Appaltante, su appositi moduli che saranno consegnati all'aggiudicatario, nella fase di trasmissione di tutta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata all'Amministrazione Pubblica, entro 7 gg. dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7 gg. dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Si precisa, inoltre, che, sino ad avvenuta comunicazione alla Stazione Appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche – devono essere registrati sui conti correnti dedicati e - salvo quanto previsto dal comma 3, art. 3 della legge n. 136/2010 - devono essere effettuati, esclusivamente, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La fatturazione deve obbligatoriamente avvenire attraverso fatturazione elettronica, con ricezione della fattura attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel D.M. 3 aprile 2013 n. 55 e s.m.i.

Ogni fattura elettronica dovrà riferirsi al rispettivo ordine ricevuto (no fattura cumulativa), essere intestata alla ASST della Valcamonica (Brescia) – Via Nissolina 2 – 25043 Breno (Bs) - C.F. e P.I. 03775830981 e riportare obbligatoriamente:

- il codice identificativo di gara (CIG);
- il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico con CUP;
- data e numero d'ordine di acquisto
- data e numero del DDT (associato a ciascuna riga fattura) per i beni.

La fattura elettronica deve inoltre fare riferimento ai seguenti Codici Aziendali:

- Codice IPA asstval
- Codice Univoco Ufficio UF5IN0 (zero finale)

Il pagamento delle stesse avverrà entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, salvo diverse specifiche indicazioni. Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento anche parziale delle fatture. La ditta si assume gli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136 del 13.08.2010 e s.m.i.

Art. 11 - COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZA: pari a 0 (zero).

Art. 12 - DUVRI: il DUVRI dell'ASST della Valcamonica, accettato integralmente dalla ditta, è pubblicato sul sito www.asst-valcamonica.it, alla voce "Documenti Istituzionali/ bandi di gara".

Art. 13 - CONTROLLO DELLA FORNITURA – CONTESTAZIONI – INADEMPIENZE CONTRATTUALI – PENALITÀ

Dopo l'aggiudicazione, l'Azienda nominerà il proprio D.E.C. (Direttore dell'esecuzione del contratto) che, avrà la facoltà di respingere i prodotti per i quali si riscontrassero vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta, nonché alle caratteristiche delle campionature, o alle norme di legge o a quant'altro previsto dal presente disciplinare; la firma apposta all'atto del ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero di colli inviati, con riserva di verifica quali-quantitativa.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali preposti ai servizi di ricevimento, entro otto giorni dalla data di consegna, e deve essere riconosciuta a tutti gli effetti dal fornitore, che provvederà ad integrarla in caso di non rispondenza.

L'accettazione di prodotti da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dall'Azienda, e comunque in modo da non recare alcun intralcio o inconveniente al normale funzionamento dell'Azienda. In caso di mancata, tempestiva sostituzione, l'Azienda avrà facoltà di acquistare dispositivi analoghi presso altro fornitore; l'eventuale maggiore spesa sarà a carico della ditta, fatta salva la facoltà dell'Azienda di chiedere la rifusione dei danni e la risoluzione del contratto.

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne, rispetto ai termini concordati, l'Azienda potrà applicare una penale riportata nella tabella successiva, fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalla mancata consegna dei prodotti.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso in cui il ritardo si protragga nel tempo, l'Azienda avrà la facoltà di acquistare altra Ambulanza, analoga a quella oggetto della fornitura, presso altro fornitore; l'eventuale maggiore onere sarà a carico della ditta inadempiente.

Quando i prodotti consegnati, anche se accettati per esigenze urgenti, risultino non rispondenti ai requisiti prescritti, sì da legittimarne la svalutazione, l'Azienda ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà, sugli importi dovuti, una detrazione pari al minor onere che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai prodotti stessi.

In caso di contestazione sulla qualità dei prodotti, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, da Laboratorio o Istituto specializzato ufficialmente riconosciuti; le spese di analisi saranno a carico del fornitore.

I prodotti dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, saranno depositati presso i magazzini dell'Azienda; è a carico della ditta ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 8 (otto) giorni dalla contestazione, potrà essere inviata alla ditta, addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.

Penali riguardanti i tempi di esecuzione dei tempi di consegna delle forniture

Fattori di penale	Unità di calcolo	Penale in EURO
Per ogni giorno di ritardo nella consegna dell'ambulanza	Giorno	100,00

Per ogni giorno di ritardo nella consegna e/o nell'installazione della strumentazione, rispetto ai termini concordati, l'Azienda potrà applicare una penale pari all'1% (uno per cento) del valore della strumentazione stessa. L'importo di detta penale verrà recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture.

Nel caso in cui il ritardo si protragga nel tempo, l'Azienda avrà la facoltà di acquistare altri dispositivi, analoghi a quelli oggetto della fornitura, presso altro fornitore; l'eventuale maggiore onere sarà a carico del Fornitore inadempiente.

Art. 14 – PERIODO DI PROVA

//

Art. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

In caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali, ed in specie di quelle riguardanti la qualità ed i termini di esecuzione del servizio, l'Azienda avrà diritto di dichiarare risolto il contratto con preavviso di 30 (trenta) giorni mediante PEC, e di provvedere a propria discrezione, eventualmente assegnando il

servizio al secondo classificato, per la continuazione della fornitura, fino alla scadenza del termine.

L'Azienda avrà, inoltre, il **diritto di risolvere** il contratto nei seguenti casi:

- falsità in relazione a quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- qualora ricorrano le fattispecie di cui all'art.108 del D.Lgs.50/2016;
- qualora ricorrano le fattispecie di cui al Capo 4 D.Lgs.209/2005 (liquidazione coatta amministrativa)
- per fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa, qualora l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;
- violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di Integrità Regione Lombardia e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e successive modifiche

In caso di risoluzione l'Azienda affiderà ad altro Fornitore la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria derivante dalla presente procedura di gara e provvederà ad addebitare al Fornitore inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà unilaterale, ai sensi dell'art. 1373 c.c., di recedere dal contratto, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi al fornitore con PEC almeno 30 giorni consecutivi prima, nei seguenti casi:

- in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP e/o Centrale Regionale Acquisti) provvedesse alla stipula di convenzioni per la fornitura di prodotti analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare almeno tali condizioni;
- qualora, nel corso della validità del contratto, tramite la competente Prefettura, fossero accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 36 del DPR n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Impresa è obbligata a comunicare all'Azienda le variazioni intervenute nel proprio assetto istituzionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti l'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni consecutivi dalla data delle variazioni.

Nei suddetti casi di recesso, il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purchè eseguite regolarmente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese.

Art. 16 - CESSIONE DI CREDITO

Ai sensi del co.13 dell'art.106 del D.Lgs. n.50/2016 si precisa che in caso di cessione del credito, il creditore deve notificare all'Azienda Sanitaria copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. L'ASST non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta. Le parti concordano che potranno essere ceduti solo i crediti già maturati per l'effettiva esecuzione del servizio. Non verranno pertanto accettate richieste per cessioni di crediti futuri, in quanto trattasi di crediti non individuati e/o individuabili dal R.U.P. Qualora infatti sorgessero motivi di contenzioso tra le parti del presente contratto, i crediti futuri ceduti al Factoring non potrebbero essere opposti, in quanto precedentemente ceduti. La cessione del credito non è efficace senza espressa accettazione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Inoltre ai sensi dell'art. 1267 CC il cedente (società aggiudicatrice del presente appalto) non risponde della solvenza del debitore (società di Factoring), salvo che ne abbia assunto la garanzia.

Art. 17 - CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente attraverso il portale Sintel.

Art. 18 - SUBAPPALTO

Per quanto attiene il subappalto, si rinvia a quanto indicato all'art.105 del D.Lgs.50/2016. L'impresa che riveste il ruolo di subappaltatore/subcontraente, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Azienda, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 e smi. La stessa si impegna, inoltre a:

- dare immediata comunicazione alla SA della notizia dell'inadempimento della propria controparte, agli obblighi della tracciabilità finanziaria;
- inviare copia del contratto del subappalto alla SA.

Art. 19 - FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE


Per eventuali controversie inerenti all'aggiudicazione della gara, non risolte direttamente fra l'ASST della Valcamonica e la ditta, sarà competente il foro di Brescia.

Per qualsiasi controversia che dovesse emergere nel corso di validità dei contratti che verranno stipulati fra la ditta e le Aziende aggregate/aderenti alla gara, sarà competente il foro del distretto giudiziario in cui ha sede legale l'Azienda sanitaria/ospedaliera interessata.

Nei contratti ad esecuzione periodica o continuata, non è in ogni caso ammesso il recesso da parte del fornitore.

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI

L'ASST della Valcamonica, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, informa (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" di seguito solo RGPD) che i dati personali del fornitore, a seguito della stipula del contratto, saranno inseriti nella banca dati elettronica dell'ASST e trattati dal personale della stessa nominato incaricato del trattamento, nel rispetto di quanto stabilito dal RGPD. I dati personali del fornitore, saranno trattati unicamente per le sole finalità legate alla gestione del rapporto contrattuale e non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non per motivi legati alla gestione del rapporto contrattuale stesso; per questi dati il fornitore potrà richiedere di effettuare consultazioni, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazioni (artt. 15-22 del RGPD). A seguito di stipula del contratto si procederà a nominare il fornitore quale Responsabile del trattamento ex art. 28 del RGPD.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 1 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

Fornitura di n.1 ambulanza di tipo A/A1, da soccorso, per l'ASST della Valcamonica, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 co.2 lett. b) del d.lgs.50/2016 e smi.

CIG: 836003571F

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.31 del Codice, è Ing. Francesco Mazzoli – Direttore Area Gestione Risorse Materiali.

1. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura è svolta con l'ausilio di sistemi informatici e l'uso di modalità di comunicazione anche in forma elettronica, ai sensi dell'art.40 D.Lgs. 50/2016 e della D.G.R. Lombardia n. IX/1530 del 6/4/2011. La stazione appaltante ASST della Valcamonica utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SinTel (di seguito, il Sistema), al quale è possibile accedere all'indirizzo internet /www.ariaspa.it

Il Sistema è messo a disposizione dall'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (di seguito ARIA SpA o Gestore del sistema), ai sensi delle LL.RR. Lombardia n. 14/1997 e n. 33/2007; la descrizione del Sistema e della piattaforma telematica su cui si basa è contenuta nel presente disciplinare.

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i fornitori partecipano alla presente procedura attraverso il Sistema, con le modalità e nei termini di seguito indicati.

1.1 Comunicazioni e Chiarimenti

Le comunicazioni e i chiarimenti sul contenuto del presente disciplinare, del capitolato tecnico e degli altri documenti della procedura potranno essere richiesti unicamente tramite la piattaforma Sintel mediante la funzione "Comunicazioni procedura" entro le ore 12:00 (dodici) del sesto giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Non saranno esaminate le richieste di chiarimenti e i quesiti pervenuti oltre il termine sopra indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art.74 co.4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante la funzionalità "Comunicazioni della procedura" e saranno inoltre pubblicati con effetto di notifica a tutti i concorrenti nella sezione "Documenti di gara" - allegati - presente sul Sistema Sintel all'interno della presente procedura.

È onere della ditta tenere costantemente monitorata la procedura di gara sulla Piattaforma ed in particolare la sezione sopra indicata.

Non saranno accolte richieste telefoniche di chiarimenti.

Per chiarimenti connessi all'uso della piattaforma ed alle sue funzionalità è a disposizione il numero verde 800116738 di Sintel.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.


In caso di consorzi di cui all'art.45 co.2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Mod./ASST

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p align="center">M AGRM 024</p> <p align="center">Rev. 00</p> <p align="center">Pag. 2 di 15</p> <p align="center">14.12.2018</p>
--	---	---

Il presente documento disciplina la procedura di gara avente ad oggetto la fornitura di n.1 ambulanza da soccorso di tipo A/A1, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 co.2 lettera b) del D.Lgs.50/2016 e smi. e attraverso l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione "SINTEL.

Nella tabella sottostante si riassumono i dati di gara:

Descrizione	importo netto a base d'asta non superabile (IVA esclusa)	Codice CIG padre	Contributo CIG	Garanzia 2%
Fornitura di ambulanza di tipo A/A1, da soccorso, comprensiva di: - taxa di immatricolazione, - fornitura e allestimento vano sanitario, - dotazione attrezzature sanitarie.	€ 69.000,00	836003571F	€ 0,00	€ 1.300,00

L'importo complessivo dell'appalto, compresi accessori ed imposte di legge ammonta ad Euro **138.000,00 (centotrentottoamila)** di cui:

- Euro **69.000,00 (sessantanovemila)** per la fornitura in oggetto, soggetti a ribasso;
- Euro **0,00 (ZERO)** per gli oneri della sicurezza da interferenza, non soggetti a ribasso;
- Euro **69.000,00 (sessantanovemila)** per l'eventuale ripetizione della fornitura;

Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a € 0,00 (zero) ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/2008 e smi, e pertanto le Aziende appaltanti non sono tenute alla compilazione del DUVRI.

Non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione, rispetto all'importo posto a base d'asta, comprensivo dei servizi specificati.

L'Amministrazione Appaltante si avvarrà della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché risulti conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'appalto ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa. In caso di mutate esigenze di servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva anche la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte parziali o limitate né offerte condizionate.

L'Azienda si riserva la facoltà di ripetere la fornitura, cioè procedere all'acquisto di una ulteriore ambulanza identica a quella risultante dall'aggiudicazione della presente gara, alle medesime condizioni economiche, entro un periodo di 36 (trentasei) mesi, qualora se ne presenti la necessità.

3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

Opzione: l'Azienda si riserva la facoltà di ripetere la fornitura, cioè procedere all'acquisto di una ulteriore ambulanza identica a quella risultante dall'aggiudicazione della presente gara, alle medesime condizioni economiche, entro un periodo di 36 (trentasei) mesi, qualora se ne presenti la necessità.


Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, come dettagliatamente specificato nel precedente art.2, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 138.000,00 (IVA Esclusa).

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio

Mod./ASST

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 3 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art.45 co.2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art.45 co.2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.3 co.16-ter, del d.lgs. del 2001 n.165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art.37 del DL 3 maggio 2010 n.78 conv. in L.122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 co.3 del DM 14 dicembre 2010.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Requisiti di idoneità - È richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria - Non sono previsti requisiti minimi di ammissione.


Requisiti di capacità tecnica e professionale - Non sono previsti requisiti minimi di ammissione.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83 co.1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

8. SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nei limiti previsti dall'art.105 del Codice.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 4 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

9. SOPRALLUOGO

Per la presente procedura non è previsto il sopralluogo.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per l'espletamento della presente procedura aperta, l'ASST della Valcamonica si avvale del Sistema Informatico della Regione Lombardia (Sintel), accessibile dall'indirizzo <http://www.ariaspa.it>.

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) all'indirizzo internet www.ariaspa.it., nell'apposita sezione "Registrazione">> Registrazione all'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) >> Registrazione Imprese". Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Modalità Tecniche Utilizzo piattaforma Sintel".

Il fornitore, debitamente registrato al Sistema, accede attraverso le proprie Chiavi di accesso all'apposita sezione "Invio offerta" relativa alla presente procedura sulla piattaforma Sintel. Il Sistema guida il fornitore alla preparazione dell'offerta attraverso fasi successive, che consentono di redigere e predisporre la documentazione richiesta, sottoscriverla con firma digitale, ove richiesto, e caricarla sul Sistema in vista dell'invio.

La documentazione da presentare in forma elettronica consiste di:

- Documentazione amministrativa
- Offerta tecnica
- Offerta economica

Al termine della predisposizione di tutta la documentazione richiesta per l'invio dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica), compiuta ogni opportuna verifica circa la regolarità e la completezza della medesima, con specifico e particolare riferimento ai requisiti formali e sostanziali indicati dal presente disciplinare nonché dalla normativa vigente, **il fornitore provvederà all'invio dell'offerta** attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema denominata "invio offerta" che, si rammenta, dovrà avvenire **entro e non oltre il termine perentorio delle ore __: __ del __. __. ____**. E' possibile, per la ditta, inviare una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte); tale nuova offerta sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà più essere consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non potranno più essere ritirate, e saranno definitivamente acquisite dal Sistema, che le manterrà segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e di verifica della documentazione.

Il Sistema utilizzato dalla stazione appaltante, per la trasmissione dei documenti informatici, garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa.


Il fornitore prende atto ed accetta che la trasmissione dell'offerta avvenga attraverso dispositivi informatici e reti telematiche di comunicazione che non offrono garanzie circa la tempestività e la completezza della trasmissione dell'offerta. La presentazione dell'offerta mediante il Sistema avviene ad esclusivo rischio del fornitore, che si assume ogni responsabilità e qualsiasi rischio relativo alla mancata o tardiva ricezione dell'offerta, ed esonera la stazione appaltante e ARIA SpA da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ARIA SpA (gestore del sistema) e la stazione appaltante non potranno essere ritenuti responsabili, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, ove l'offerta non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato.

Resta, altresì, inteso che l'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risultante dalle registrazioni dello stesso.

L'offerta è vincolante, per l'offerente, anche se non aggiudicatario, per un periodo di 365 gg dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 5 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, co. 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art.32, co.4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, co.4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.


Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, co.9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice) sono sanabili.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 6 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art.83, co.9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.


12. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Servendosi dell'apposita procedura guidata esistente sul Sistema, il fornitore deve caricare sul Sistema i documenti e/o le dichiarazioni che seguono:

- a) il Capitolato di Gara "magrm002_capitolato_tecnico" firmato digitalmente;
- b) All.1 "Patto d'Integrità" in materia di contratti pubblici della regione Lombardia e degli enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla LR 27 dicembre 2006, n.30 firmato digitalmente;
- c) l'All.2 "magrm031_dichiarazione_art.80_00" o All.3 DGUE compilato in ogni sua parte, trasformato in .pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente (o da un procuratore munito di relativa procura, prodotta in copia conforme all'originale);
- d) il Disciplinare di gara firmato digitalmente (magrm024);
- e) ogni altra dichiarazione che la ditta offerente ritenga utile per la completa valutazione dell'offerta;
- f) un documento d'identità;
- g) Garanzia provvisoria come definita dall'art.93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base d'asta al netto delle eventuali opzioni, e precisamente di importo pari a **€ 1.380,00** salvo quanto previsto all'art.93 co.7 del Codice.
- h) Dichiarazione di un fideiussore che si impegni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del D.Lgs.50/2016. La dichiarazione dovrà essere così formulata: "Il/la sottoscritto/a ... si impegna rilasciare a vostro favore la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del D.Lgs.50/2016, qualora la ditta risultasse affidataria della fornitura in oggetto" (o formulazione equivalente). La dichiarazione può anche essere inglobata all'interno della garanzia provvisoria di cui al punto precedente; in questo caso, sulla piattaforma andrà caricato due volte lo stesso documento. La dichiarazione non dovrà contenere alcuna indicazione o limite di ordine economico;

Si rammenta inoltre che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 che costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Si fa inoltre presente che, in attuazione dell'art.83 co.9 del D.Lgs.50/2016 la mancanza, l'incompletezza o le irregolarità essenziali delle dichiarazioni e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, comporterà l'obbligo del concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della ASST della Valcamonica della sanzione pecuniaria dell'1 per mille del valore stimato a base d'asta di ogni singolo lotto cui si partecipa, il cui versamento sarà garantito con la cauzione provvisoria. In tale ipotesi, al concorrente sarà assegnato un termine di 10gg. per procedere all'integrazione/regolarizzazione delle predette dichiarazioni, decorso inutilmente il quale, il concorrente sarà escluso dalla gara. In caso di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'ASST della Valcamonica, può richiederne la regolarizzazione senza applicare alcuna sanzione.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 7 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

Si precisa che la sanzione è dovuta solo in caso di regolarizzazione per la partecipazione.

Si precisa che la dichiarazione antimafia ex art.85 D.Lgs.159/2011, deve essere prodotta prima della stipula del contratto ma non è condizione di ammissibilità dell'offerta, per cui la mancata indicazione, in sede di autocertificazione, dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia (quali familiari conviventi) e l'assenza delle relative dichiarazioni antimafia, non costituiscono causa di esclusione. L'Azienda si riserva, in caso di aggiudicazione, di chiedere l'aggiornamento delle dichiarazioni eventualmente presentate, prima della sottoscrizione del contratto.

Ogni parte dell'Allegato DGUE dovrà essere compilata a cura della ditta partecipante e firmata digitalmente dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante.

Nel caso di partecipazione alla gara di RTI, il mandatario, pena l'esclusione dalla gara, dovrà inserire nel Sistema, all'interno di una cartella compressa:

- tutti i modelli di DGUE compilati da ciascuna impresa mandante, firmati digitalmente;
- una scansione del mandato conferito dalle imprese facenti parte del gruppo, sottoscritto da tutti i componenti del RTI (in caso di RTI già costituita), da allegare all'autocertificazione.

13. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Nell'apposito campo "**requisiti tecnici**" presente sulla piattaforma "Sintel" il Concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, contenente i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente**:

Si richiede di inserire nel busta tecnica i seguenti file firmati digitalmente:

- a) **(File A). Allegato 6 "Offerta tecnica Ambulanze tipo A/A1" compilata in tutti i suoi campi con allegata ad essa tutta la documentazione specifica (schede tecniche, certificati, etc.) necessaria per la valutazione delle offerte, utilizzando i criteri elencati nell'allegato 5;**
- b) **(File B). Relazione sintetica del prodotto proposto comprensiva di bozzetto o foto della parte sanitaria proposta e della parte esterna del veicolo;**
- c) **(File C). Schemi impianto elettrico proposto;**
- d) **(File D). Tempi di consegna e assistenza post vendita nel periodo di garanzia;**
- e) **(File E). Relazione di sostenibilità ambientale.**


Nessun prezzo dovrà essere indicato nella documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara.

14. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la compilazione dell'offerta economica, il concorrente dovrà inserire all'interno della piattaforma SinTel, direttamente nel campo previsto "Offerta Economica", **l'importo offerto per l'ambulanza al netto dell'IVA**.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, il Sistema genererà un documento in formato .pdf, che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante della ditta o dal procuratore a ciò autorizzato. Tale documento firmato digitalmente dovrà essere poi caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload seguendo le apposite istruzioni.

- in caso di partecipazione in RTI o consorzi, il predetto documento dovrà, pena l'esclusione del concorrente dal lotto cui si riferisce l'offerta, essere sottoscritto:
- in caso di RTI o di consorzi già costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.
- in caso di RTI o di consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici, ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 8 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

I prezzi offerti si intendono fissi, definitivi, scontati e validi per tutta la durata della fornitura, comprese eventuali proroghe, fatto salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente.

I prezzi vanno espressi in euro, l'importo complessivo da inserire sul portale Sintel va arrotondato alla seconda cifra decimale.

Saranno ritenute nulle le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta superiore alla base d'asta non sarà considerata offerta valida e, pertanto, i concorrenti che, per ogni singolo accesso, avranno presentato un'offerta superiore alla base d'asta massima saranno esclusi dalla procedura.

Si fa presente che non avrà luogo negoziato di migliororia (asta al ribasso) e che, pertanto, i prezzi offerti si intendono definitivi.

Al termine della predisposizione di tutta la documentazione richiesta per l'invio dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica), compiuta ogni opportuna verifica circa la regolarità e la completezza della medesima, con specifico e particolare riferimento ai requisiti formali e sostanziali indicati dal presente disciplinare nonché dalla normativa vigente, **il fornitore provvederà all'invio dell'offerta attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema denominata "invio offerta"** che, si rammenta, dovrà avvenire **entro e non oltre il termine perentorio indicato all'art.3.**

E' possibile, per la ditta, inviare una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte); tale nuova offerta sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà più essere consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non potranno più essere ritirate, e saranno definitivamente acquisite dal Sistema, che le manterrà segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e di verifica della documentazione.

Il Sistema utilizzato dalla stazione appaltante, per la trasmissione dei documenti informatici, garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa.

Il fornitore prende atto ed accetta che la trasmissione dell'offerta avvenga attraverso dispositivi informatici e reti telematiche di comunicazione che non offrono garanzie circa la tempestività e la completezza della trasmissione dell'offerta. La presentazione dell'offerta mediante il Sistema avviene ad esclusivo rischio del fornitore, che si assume ogni responsabilità e qualsiasi rischio relativo alla mancata o tardiva ricezione dell'offerta, ed esonera la stazione appaltante e ARIA SpA da qualsiasi responsabilità al riguardo.


ARIA SpA (gestore del sistema) e la stazione appaltante non potranno essere ritenuti responsabili, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, ove l'offerta non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato.

Resta, altresì, inteso che l'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risultante dalle registrazioni dello stesso.

L'offerta è vincolante, per l'offerente, anche se non aggiudicatario, per un periodo di 180gg dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Nel predisporre l'offerta, la ditta tenga presente quanto segue:

- l'apposizione della firma digitale è tassativa, pena esclusione, per i seguenti documenti:
 - DGUE (Allegato 3);
- è possibile inserire più documenti in un unico file .pdf, apponendo una sola firma digitale; analogamente, è possibile caricare più files firmati digitalmente in un'unica cartella compressa (non si richiede in tal caso che la cartella sia a sua volta firmata);
- le cartelle compresse dovranno essere caricate sulla piattaforma preferibilmente in formato .zip e non è ammessa la proposta di più offerte, alternative l'una all'altra;
- il Sistema non impedisce l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta, ma avvisa il fornitore con apposito messaggio ("alert"); si invita, pertanto, il fornitore a prestare la massima attenzione al momento dell'inserimento del valore dell'offerta a Sistema.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p>DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p>M AGRM 024</p> <p>Rev. 00</p> <p>Pag. 9 di 15</p> <p>14.12.2018</p>
---	---	---

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il “**criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**” ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs.50/2016 sulla base dei seguenti parametri:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

15.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.


Tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica

Parametro di valutazione: qualità	p.max = 70/100 punti	
OGGETTO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE
A. Caratteristiche mezzo meccanico	9	Vedi scheda punteggi qualità (Allegato 5)
B. Caratteristiche allestimento esterno	5	Vedi scheda punteggi qualità (Allegato 5)
C1. Progetto tecnico del mezzo	33	Vedi scheda punteggi qualità (Allegato 5)
C2. Caratteristiche impianto elettrico	5	Vedi scheda punteggi qualità (Allegato 5)
C3. Caratteristiche impianto gas medicali	3	Vedi scheda punteggi qualità (Allegato 5)
D. Tempi di consegna e assistenza post vendita	13	Vedi scheda punteggi qualità (Allegato 5)
E. Relazione di sostenibilità ambientale	2	Vedi scheda punteggi qualità (Allegato 5)
Totale	70	

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: ai sensi dell'art.95, co.8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Si ricorda che la stazione appaltante stabilisce i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, secondo quanto previsto all'art.95 co.6 del Codice. In particolare, individua l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali di cui all'art.34 del Codice, o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. Se la

Mod./ASST

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p>DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p>M AGRM 024</p> <p>Rev. 00</p> <p>Pag. 10 di 15</p> <p>14.12.2018</p>
---	---	--

ponderazione dei criteri non è possibile per ragioni oggettive, indicare l'ordine decrescente di importanza dei criteri.

Il coefficiente della prestazione di ogni offerta verrà attribuito dalla Commissione Tecnica effettuando una media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. La media dei coefficienti attribuiti dalla Commissione Tecnica (coefficienti provvisori) verrà trasformata in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (normalizzazione dei coefficienti a livello di singolo parametro di qualità).

I coefficienti verranno attribuiti secondo la seguente griglia:

	Giudizio	Peso giudizio
Formula attribuzione punteggio per singola voce oggetto di valutazione qualitativa: D attribuito = D massimo x Peso Giudizio	eccellente	1,00
	ottimo	0,90
	buono	0,80
	discreto	0,70
	sufficiente	0,60
	quasi sufficiente	0,50
	scadente	0,40
	insufficiente	0,30
	gravemente insufficiente	0,20
	inadeguato	0,10
	non valutabile	0,00

La riparametrazione viene quindi effettuata **per ogni singolo parametro e non sul totale complessivo dei punteggi attribuiti**, così come indicato dalle linee guida ANAC.

Tutte le operazioni di calcolo verranno effettuate senza arrotondamenti, utilizzando un "foglio di calcolo" informatico.

Parametro di valutazione: prezzo (30 punti)	
Verrà preso a riferimento il migliore importo complessivo (IVA esclusa) offerto.	p.max=30/100 punti

Il punteggio per questo parametro verrà attribuito ai sensi della formula al Prezzo Minimo, di seguito indicata

$$E(i) = 30 \times \frac{P_{min}}{P_i}$$


dove:

- E(i) = punteggio economico attribuito al concorrente (i)
- 30 = punteggio economico massimo assegnabile
- Pmin = importo più basso presentato in gara
- Pi = importo offerto dal concorrente (i)

16.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

E' intendimento di questa Stazione Appaltante procedere con le operazioni riguardanti lo svolgimento

Mod./ASST

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 11 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	--

della gara in forma telematica, con lo scopo di razionalizzare le risorse e poter godere delle opportunità e dei vantaggi offerti dalla Piattaforma SinTel, tenuto conto che tutte le operazioni che seguono sono svolte garantendo la massima trasparenza e secondo le procedure previste dal Gestore del Sistema. Delle stesse verrà data comunicazione ai fornitori mediante il Sistema che:

- procede alla valutazione delle offerte economiche presenti in ogni offerta;
- segnala eventuali superamenti della base d'asta;
- segnala eventuali offerte anomale;

La gara si svolgerà secondo le modalità di seguito riportate.

Le operazioni di gara saranno svolte rispettivamente dal Seggio di gara e dalla Commissione tecnica, in successive sedute private, presso gli uffici dell'Area Gestione Risorse Materiali in Breno (BS) - via Nissolina 2 (Sede legale della ASST della Valcamonica) oppure presso gli uffici dell'Ospedale di Esine (BS) - via A. Manzoni 142, operando attraverso la Piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia SINTEL, gestita da ARIA Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti SpA.

Si sottolinea infatti, che la giurisprudenza in merito, in coerenza a quanto stabilito dall'art.58 del D.Lgs n.50/2016, conferma che *"nell'ambito delle procedure di gara telematiche non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte"*.

A garanzia della regolarità della procedura, si ricorda che:

- allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma Sintel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma medesima in modo segreto, riservato e sicuro;
- ogni operazione compiuta viene tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni (cfr. TAR Veneto, Sez. III, 13 marzo 2018 n. 370).

Nei giorni successivi la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il Seggio di Gara, nominato dopo tale scadenza, procede a verificare la presenza di offerte e, una volta aperta la busta telematica A - Documentazione Amministrativa, ne verifica la completezza, secondo quanto richiesto dal presente Disciplinare.

Successivamente, nella stessa seduta, il Seggio di Gara provvede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) predisporre il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art.29, co.1, del Codice.

Ai sensi dell'art.85, co.5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.


Le Offerte Tecniche e le Offerte Economiche resteranno chiuse a Sistema e quindi il relativo contenuto non sarà visibile né al Seggio di Gara, né alla Commissione Giudicatrice, né ad ARIA SpA, né agli altri concorrenti o a terzi.

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art.216, co.12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art.77, co.9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art.29, co.1 del Codice.

Mod./ASST

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 12 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	--

In caso di carenza documentale sanabile ai sensi dell'art.83 co.9 del D.Lgs.50/2016 da parte di uno o più concorrenti, l'Azienda sospenderà la seduta per procedere al "soccorso istruttorio", comunicando successivamente alle ditte interessate, attraverso il Sistema e con preavviso di almeno due giorni, l'ora ed il giorno in cui verranno "aperte", in seduta pubblica, le buste elettroniche relative alle offerte economiche; in caso contrario invece, si procederà di seguito all'apertura delle stesse.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art.216, co.12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art.77, co.9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art.29, co.1 del Codice. sezione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art.29 co.1 del Codice.

18. APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute, la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche, all'assegnazione dei relativi punteggi con l'applicazione dei criteri e delle formule indicate nel bando e nel presente disciplinare, riparametrando i punteggi secondo quanto sopra indicato.

Si ricorda che la Commissione ha il compito di individuare gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP, che procederà ai sensi dell'art.76, co.5, lett. b) del Codice.

Successivamente, la Commissione, coadiuvata dal RUP, inserirà in piattaforma i punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, calcolata automaticamente dalla piattaforma telematica, ai sensi dell'art. 95, co.9 del Codice.


Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art.97, co.3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione procederà secondo quanto indicato al punto successivo.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art.76, co.5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p align="center">M AGRM 024</p> <p align="center">Rev. 00</p> <p align="center">Pag. 13 di 15</p> <p align="center">14.12.2018</p>
--	---	--

- a. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- b. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art.59, co.3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c. presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art.59, co.4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art.97 co.3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli artt.59 co.3 lett. c) e 97, co.5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente art.23.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO


All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà:

- di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95 co.12 del Codice qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.97 co.1 del Codice
- di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare l'appalto, nonché di non procedere alla stipula del contratto a seguito di specifica provvedimento motivato
- di sospendere e/o non aggiudicare la procedura e/o non sottoscrivere il relativo contratto qualora sia intervenuta l'attivazione dei Convegni ARIA e/o CONSIP o altro soggetto aggregatore aventi medesimo oggetto e con parametri prezzo/qualità più convenienti, senza che l'operatore economico possa avanzare qualunque pretesa risarcitoria o indennizzo o rimborso a qualsiasi titolo.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art.85, co. 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art.85 co. 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice,

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 024</p> <p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 14 di 15</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	--

ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del co. 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, co. 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, co. 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt.32, co.5 e 33, co. 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art.32, co.7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 co. 4-*bis* e 89 e dall'art.92 co.3 del D.Lgs.159/2011.

Ai sensi dell'art.93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs.159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.92, co.4 del D.Lgs.159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art.32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n.136.

Nei casi di cui all'art.110 co.1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.


Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art.105, co.2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art.105, co.3, lett. c bis) del Codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Brescia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p>DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>affidamento di contratti pubblici sotto la soglia comunitaria</p>	<p>M AGRM 024</p> <p>Rev. 00</p> <p>Pag. 15 di 15</p> <p>14.12.2018</p>
--	---	--

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il fornitore dovrà prestare piena garanzia che la propria struttura sia adeguata alla normativa dettata a livello nazionale ed europeo in materia di protezione dei dati personali, comprese le previsioni relative alle misure di sicurezza idonee. I dati personali comunicati al fornitore per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rimarranno di unica ed esclusiva titolarità del soggetto che procede alla comunicazione, e non potranno essere utilizzati dal fornitore per alcuna finalità diversa da quanto dedotto nel contratto che disciplinerà i rapporti tra le parti. Il Titolare del trattamento dei dati personali provvederà a nominare il fornitore quale responsabile del trattamento, se necessario.

Il fornitore si impegnerà fin dalla sottoscrizione del contratto, ad osservare tutte le istruzioni che verranno impartite dal Titolare del trattamento. Il fornitore, a sua volta, si impegnerà a designare quali Responsabili, o incaricati i soggetti che compiranno le operazioni di trattamento dei dati personali necessari per l'esecuzione del contratto, impartendo a ciascuno di questi idonee istruzioni sulle modalità di svolgimento dei rispettivi compiti, e ove presenti, anche quelli con funzione di amministratore di sistema.

I dati personali del fornitore saranno trattati unicamente per le sole finalità legate alla gestione del rapporto contrattuale, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non per motivi legati alla gestione del rapporto contrattuale stesso.

23 ALLEGATI

La documentazione di gara comprende:

- disciplinare magrm024 “disciplinare di gara affidamento di contratti pubblici sottosoglia comunitaria”
- capitolato tecnico magrm005 “capitolato tecnico”
- Allegato 5 – Valutazione punteggio qualità
- Allegato 6 – Offerta tecnica
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali ex DGR n. XI/1751/2019;
- magrm031 dichiarazioni art. 80

La documentazione di gara è disponibile all'interno del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SinTel, al quale è possibile accedere all'indirizzo internet <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria> a seguito di registrazione.

La documentazione di gara è altresì disponibile sul sito internet: http://amministrazionedigitale.asst-valcamonica.it/pages/albo/?Doc_Tipologia_Id=8&Doc_Tipologia_Den=Avvisi%20di%20gara e sul sito internet: <http://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>

AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI

Responsabile del procedimento: Ing. Francesco Mazzoli

Funzionario istruttore: Alessandro De Mola

tel. 0364/329205

mail : economato@asst-valcamonica.it

Breno 14 Luglio 2020

Valutazione punteggio qualità - Allegato 5

A. Caratteristiche mezzo meccanico		Lotto Unico		Totale punti qualità		
Caratteristiche strutturali delle ambulanze		Lotto Unico		Totale punti 9		
		Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo	
A.	s.1. Categoria mezzo	1.1 - Furgone vetrato tetto alto con tetto nel colore della carrozzeria.	x	//	//	//
A.		Le ambulanze devono essere costruite su di un unico veicolo base (non sono ammessi container, moduli o comparti sanitari indipendenti dalla cabina)	x	//	//	//
A.	s.2. Porte	2.1 - Cabina guida: numero 2 porte	x	//	//	//
A.		2.2 - Comparto sanitario: porte posteriori a battenti con apertura a 180° a tutta altezza e portellone laterale scorrevole a tutta altezza	x	//	//	//
A.	s.3. Posti a sedere	3.1 - Cabina guida: numero 2 posti a sedere singoli	x	//	//	//
A.		3.2 - Omologazione per un minimo totale: 5 persone + paziente	x	n.	2	Si assegnano 0 punti se 5 + paziente, si assegnano 1 punto se 6 + paziente, si assegna 2 punti se 7 + paziente
A.	s.4. Dimensioni esterne massime	4.1 - Altezza complessiva 2600 mm	x	mm	//	//
A.		4.2 - Lunghezza complessiva 5300 mm	x	mm	//	//
A.		4.3 - Larghezza complessiva 1904 mm	x	mm	//	//
A.	s.5. Colore Verniciatura	5.1 - Bianco	x	//	//	//
A.						
Caratteristiche prestazionali delle ambulanze		Lotto Unico		Totale punti qualità		
		Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo	
A.	p.1. Alimentazione motore	1.1 - Diesel	x	//	//	//
A.	p.2. Potenza minima propulsore	2.1 - 150CV	x	//	//	//
A.	p.3. Cilindrata	3.1 - non inferiore a 1900 c.c.	x	//	//	//
A.	p.4. Cambio	4.1 - meccanico	x	//	//	//
A.	p.5. Trazione	5.1 - Trazione 4x4 permanente	x	//	//	//
A.	p.6. Velocità massima	6.1 - almeno 140 Km/h	x	//	//	//
A.	p.7. Massa	7.1 - inferiore a 3500Kg	x	//	//	//
A.	p.8. Categoria Ecologica	8.1 - Euro 6.1	x	//	//	//

	Caratteristiche accessori parte meccanica delle ambulanze	Lotto Unico	Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo
A.	a.1. Sterzo	1.1 - idroguida	x	//	//	//
A.	a.2. Retrovisori esterni	2.1 - regolazione elettrica e sbrinatori elettrici	x	//	//	//
A.	a.3. Vetri	3.1 - Vetri atermici ed elettrici in cabina guida	x	//	//	//
A.		3.2 - Vetrate esterne del comparto sanitario atermiche	x	//	//	//
A.		3.3 - Il portellone laterale sarà a perfetta tenuta, dotato di chiusura di sicurezza con vetratura apribile e cristalli con pellicola adesiva che impedisca la visione dall'esterno verso l'interno (altezza ¾ dell'altezza massima vetrate).	x	//	//	//
A.		3.4 - Nel comparto sanitario si troverà una porta posteriore a due battenti a tutta altezza con cristalli con pellicola adesiva che impedisca la visione dall'esterno verso l'interno, serratura di sicurezza apribile sia dall'interno che dall'esterno	x	//	//	//
A.		3.5 - Tutte le vetrate del comparto sanitario dovranno avere una pellicola esterna coprente oscurante di colore scuro (film nero lucido) o essere scure in origine.	x	//	//	//
A.	a.4. Climatizzatore	4.1 - Impianto di condizionamento doppio: cabina guida e vano sanitario.	//	//	//	Vedi punto i.1
A.	a.5. Chiusura porte	5.1 - Chiusura centralizzata con telecomando	x	//	//	//
A.	a.6. Sospensioni	6.1 - Adeguate ad uso Ambulanza	x	//	3	Migliorativo in base alla soluzione proposta
A.	a.7. Fari fendinebbia	7.1 - SI	x	//	//	//
A.	a.8. Sicurezza	8.1 - Almeno 2 Airbag in cabina guida	x	//	//	//
A.	a.9. Sicurezza attiva	9.1 - Almeno ESP e ABS	x	//	//	//
A.	a.10. Riscaldatore	10.1 - riscaldatore interno vano sanitario alimentato a 220 Volt. termostato per la regolazione della temperatura interna.	x	//	1	Si valuta la tipologia di installazione, la potenza e le funzionalità/modalità operative
A.	a.11. Sicurezza	11.1 - Ruota di scorta di dimensioni normali	x	//	//	//
A.	a.12. Sicurezza	12.1 - Sensori di parcheggio posteriori	x	//	//	//
A.	a.13. Accessori Aggiuntivi			//	2	Accessori aggiuntivi utili secondo la commissione
A.						
	Caratteristiche impianto aerazione allestimento delle ambulanze	Lotto Unico	Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo
A.	i.1. Impianto di climatizzazione	1.1 - L'aria deve essere canalizzata ed erogata attraverso bocchette dislocate in modo da garantire una climatizzazione omogenea del comparto sanitario. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico.	x	//	1	Verranno valutate il numero di bocchette, le modalità operative e la semplicità di igienizzazione e manutenzione dell'impianto.
A.	i.2. impianto di aerazione	2.1 - impianto a 12 V che consenta almeno 20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola, del tipo a più velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 220 m ³ /h. potenza minima 80 W.	x	//	//	//

B. Caratteristiche allestimento esterno		Lotto Unico		Totale punti qualità			
				Totale punti 4			
Caratteristiche esterno delle ambulanze	Lotto Unico	Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo		
B.	f.1. Livrea	1.1 - Strisce catarifrangenti a fascia con altezze minime e posizionamento come indicato dalla norma	x	//	//	//	
B.		1.2 - Croci di esculapio con dimensioni minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma	x	//	//	//	
B.		1.3 - Scritta anteriore "Ambulanza" con dimensioni minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma	x	//	//	//	
B.		1.4 - Loghi ASST della Valcamonica più logo AREU e livrea personalizzata come da normativa regionale vigente	x	//	//	//	
B.	f.2. Dispositivo Acustico/Sonora	2.1 - Sirena bitonale elettronica principale omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980 Art.3: Il dispositivo supplementare di allarme di cui all.art. 1, applicato su un veicolo nelle condizioni normali di montaggio, alimentato dalla batteria carica, deve dare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB). L'altoparlante della sirena deve essere posizionato nello spoiler anteriore presente sul tetto del veicolo.	x	//	//	(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto e le certificazioni ad esso associate)	
B.		2.2 - Segnalatore acustico esterno di retromarcia inserita (bip bip).	x	//	//	//	
B.	f.3. Dispositivo Ottico luminoso						
B.	Zona Anteriore altezza cofano	3.1 - 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led integrati nella calandra del mezzo (pulsante di accensione separata dai lampeggianti sul tetto)	x	//	//	//	
B.	Zona Anteriore sopra cristallo frontale	3.2 Applicate sopra uno spoiler in materiale tipo Vetroresina o simili:	x	//	//	//	
B.		3.3 - 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led.	x	//	//	//	
B.	Zona Posteriore	3.4 - Applicate sopra uno spoiler in materiale tipo Vetroresina o simili:	x	//	//	//	
B.		3.5 - 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led.	x	//	//	//	
B.		3.6 - Faro di illuminazione della zona di carico posteriore, luce colore bianco, sincrono con l'apertura delle porte posteriori e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno.	x	//	1	Migliorativo in base alla soluzione proposta	
B.		3.7 - 2 Faretto lampeggianti nella zona di carico posteriore, luce colore ambra, sincrono con l'apertura delle porte posteriori e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno e con funzione di Hazard e/o indicatore di direzione del veicolo.	x	//	1	Migliorativo in base alla soluzione proposta	
B.	f.4. Strumenti per facilitare l'accesso	4.1 - Rivestimento del sotto porta posteriore e laterale in alluminio chико di riso per impedirne il logoramento e facilitare le operazioni di carico e scarico e/o salita discesa	x	//	2	Viene valutata la soluzione proposta tenendo conto della superficie e delle funzionalità delle coperture proposte.	
B.			x				
B.	f.5. Radiotelecomunicazioni predisposizione	5.1 - L'ambulanza deve essere predisposta con cavi di cablaggioRG58 e alimentazione 12v e protezione contro cortocircuiti (fusibile).	x	//	//	//	
B.		5.2 - L'antenna (nottolino + stelo UHF) deve essere collocata su spoiler in zona anteriore sopra al cristallo frontale.	x	//	//	//	

C. Progetto tecnico relativo alla realizzazione del mezzo **Lotto Unico** **Totale punti qualità**

Totale C1 + C2 + C3 punti 39

C1. Progetto tecnico del mezzo **Lotto Unico** **Totale punti qualità**

Totale punti 31

Caratteristiche allestimento vano guida delle ambulanze	Lotto Unico	Requisito minimo	Unita di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo
g.1. Vano Guida	La cabina guida deve essere equipaggiata con:				
	1.1 - 1 sedile conducente munito di poggiatesta, appoggiabraccio e supporto lombare;	x	//	//	//
	1.1 - 1 sedile passeggero munito di poggiatesta	x	//	//	//
	1.2 - 1 faro torcia portatile con batterie interne ricaricabili, dotato di base di ricarica quando messo a riposo, funzionante a 12V e completo di cono giallo semitrasparente da applicare sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione.	x	//	//	//
	1.3 - 1 Faretto leggi mappa	x	//	//	//
	1.4 - 1 Estintore a polvere (3Kg) + 1 uguale di scorta da consegnare separatamente	x	//	//	//
	1.5 - Pannello/Quadro generale impianto	x	//	//	//
	1.6 - 1 Consolle Centralina elettronica applicata in un apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione. Le funzioni minime previste devono essere: - Interruttore dispositivi ottici luminosi sul tetto - Interruttore dispositivi ottici luminosi frontali - Interruttore dispositivi sonori 1 - Interruttore dispositivi sonori 2 (predisposizione) - Pulsante emergenza (attiva luci e suono) - Indicazione stato chiusura porte - Indicazione ricarica con presa elettrica esterna e inibizione alla messa in moto del veicolo - La centralina deve indicare anche lo stato di carica delle due batterie in Volt. (oltre alle funzioni indicate, se presenti, sono auspicabili anche altre funzionalità e si autorizza l'uso di tecnologie diverse di interazione tipo touch-screen)	x	//	2	Migliorativo in base alla soluzione proposta

	Caratteristiche allestimento vano sanitario arredi delle ambulanze	Lotto Unico	Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo
C1.	h.1. Vano sanitario	1.1 - Il vano sanitario dovrà essere irrobustito per aumentare la sicurezza e per poter ancorare i rivestimenti. Le modalità di irrobustimento del rivestimento degli interni, della paratia divisoria, delle fiancate sinistra e destra, degli sportelli, laterale destro e posteriori, dei passaruota, compreso il padiglione dovranno essere effettuate con materiali conformi alla normativa vigente. 1.2 – Predisposizione per fissaggio monitor Philips "LIFEPAK"	x	//	1	Verrà valutata la modalità di progettazione, le modalità di irrobustimento della zona sanitaria e la soluzione proposta.
C1.	h.2. Caratteristiche costruttive	2.1 - Il soffitto, le pareti interne e i pannelli delle porte del comparto sanitario devono essere interamente rivestite e devono essere fatte di materiale lavabile. Il comparto sanitario dell'ambulanza deve essere concepito in modo tale che una o più persone possono lavorare attorno al paziente confortevolmente. I bordi delle superfici devono essere progettati in modo da impedire l'infiltrazione di liquidi e dotati di guarnizioni. Gli scaffali aperti devono avere spigoli arrotondati ed i cassetti e/o ante devono essere provviste di bloccaggio di sicurezza contro le aperture accidentali.	x	//	9	Saranno valutati i seguenti materiali: 9 punti per ABS, 6 punti Poliuretano, 5 punti Vetroresina, 3 punti per acciaio, 0 altro. (Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto e le certificazioni ad esso associate)
C1.	h.3. Parete divisoria	3.1 - Il comparto sanitario deve essere separato dalla cabina guida mediante parete divisoria; quest'ultima dovrà essere posizionata in modo da consentire un corretto posizionamento del sedile dell'autista. Nella parete divisoria deve essere ricavata una finestra, costruita in materiale conforme ai requisiti delle vigenti normative, avente un'area minima di 0,12 mq. La finestra deve consentire il contatto visivo con il conducente. Deve inoltre essere dotata di bloccaggio di sicurezza contro l'apertura accidentale.	x	//	//	//
C1.	h.4. Coibentazione	4.1 - Coibentazione termo-acustica di tutto il vano sanitario con apposito materiale inserito tra i rivestimenti e la carrozzeria. Il materiale deve essere ad alto potere fono-termo-assorbente e resistere ad alti sbalzi termici, dovrà essere inoltre autoestinguento, resistente ad agenti chimici, antispolvero e non soggetto ad usura nel tempo. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte.	x	//	1	Migliorativo in base alla soluzione proposta (Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto)
C1.	h.5. Piano di calpestio	5.1 - Il pavimento dovrà essere realizzato in un unico manufatto, a vasca stagna ottenuto tramite un'unica getta di materiale anti scivolo. Il pavimento dovrà essere inoltre completamente sigillato perimetralmente per evitare infiltrazioni di liquidi e facilmente lavabile e sanificabile. Il pavimento non dovrà avere una colorazione chiara. Sono ammesse soluzioni alternative che permettano la riparazione di solchi e buchi dovuti all'uso purchè si possa riparare senza la sostituzione totale.	x	//	1	Migliorativo in base alla soluzione proposta (Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto)
C1.	Arredi interni – Sulla parte destra tra porta scorrevole e porta posteriore.					
C1.	h.7. Sedute	7.1 - Tutte le sedute dovranno essere correate da cinture di sicurezza omologate e con arrotolatore, imbottiti anatomicamente e rivestiti in vilpelle ignifuga lavabile e disinfettabile della migliore qualità e garanzia;	x	//	//	//
C1.		7.2 - una seduta anatomica con poggiatesta e braccioli disposta in senso di marcia e girevole e cinture di sicurezza a 3 punti.	x	//	2,5	Se proposta con cintura a 4 punti si attribuisce 1,5 punto di qualità, se dotato di poggiatesta integrato si attribuisce 1 punti di qualità.
C1.		7.3 – valutare la combinazione seduta/panca o seduta/seduta; se con seduta/panca, il divanetto a due posti di seduta rivolti verso l'interno del vano sanitario dotato di due (2) maniglie di appiglio e gavone grande volume deposito materiale sottostante.	x	//	1	Si attribuirà 1 punto di qualità se oltre al divanetto esistono dei sistemi di protezione alla seduta (per es. poggiatesta).
C1.		7.4 - un arredo pensile posizionato sopra la panchetta al loggiato nel sottotetto, possibilmente realizzato in materiale plastico, con anta di chiusura, sistema di ritenuta materiale anticaduta. La larghezza minima del pensile deve essere almeno 90 cm.	x	//	//	//
C1.	Arredi interni – Sulla paratia.					
C1.	h.8. Sedute	8.1 - una poltrona a paratia con seduta ribaltabile disposta in senso di contromarcia a testa paziente con schienale imbottito. La poltrona dovrà essere correata di cinture di sicurezza omologate e con arrotolatore, imbottita anatomicamente e rivestita in vilpelle ignifuga lavabile e disinfettabile della migliore qualità e garanzia.	x	//	//	//
C1.	h.9. Armadiature	9.1 - un armadietto sottotetto ricavato sopra la cabina di guida possibilmente a tutta larghezza dotato di bordo anticaduta o di antine scorrevoli intersecanti, o a battente.	x	//	0,5	Migliorativo in base alla larghezza proposta
C1.	h.10. Telaio sedia	10.1 - una zona se possibile incassata ove ubicare il telaio di fissaggio della sedia portantina a fianco della seduta ribaltabile.	x	//	2	Se viene proposta: soluzione totalmente incassata 2 punti, se viene proposta una soluzione semincassata 1 punto, se viene proposta una soluzione appoggiata a parete 0 punti.
C1.	Arredi interni – Sulla parete sinistra.					
C1.	h.11. Armadiature	11.1 - un armadio pensile fissato al rialzamento del tetto a tutta larghezza, costituito da due grandi scomparti dotati di bordo anticaduta e chiusura dotata di ante con parte trasparente	x	//	5	Migliorativo in base alla soluzione proposta

C1.	<p>Gli scomparti delle armadiature sono dotati di illuminazione interna.</p> <p>11.2 - due colonnette a mezz'altezza</p> <p>1° Col) una dotata di 3 cassetti e anta contenente un contenitore rifiuti (facilmente estraibile).</p> <p>2° Col) Una con scomparto per aspiratore di secreti elettrico e di una anta inferiore per lo stoccaggio dei materiali</p> <p>(tutte le ante devono essere dotate di sistema di chiusura di sicurezza)</p> <p>- un piano da lavoro posizionato sopra le colonnette descritte sopra, dotato di bordo anticaduta di ricopertura antiscivolo.</p> <p>11.3 - parete attrezzata zona sopra il ripiano di lavoro se possibile estesa fin sotto il pensile dotata di struttura di rinforzo per il fissaggio apparecchiature: - Predisposizione per il fissaggio di defibrillatore Philips "Heart Start MRX" - Predisposizione per il fissaggio e la carica di ventilatore polmonare "MONNALT T60" della AIR Liquide Medical Systems Italia - asta per fissaggio pompa siringa</p> <p>11.4 - rivestimento del passaruota posteriore con ripiano per l'alloggiamento dei materiali sanitari, zaini, borse con bordo anticaduta, copertura antiscivolo e con vano chiuso mediante sportello scorrevole.</p>					
C1.						
C1.						
C1.						
C1.						
C1.						
C1.						
C1.						
C1.		<p>11.5 - vano di stoccaggio materasso a depressione vicino porta lato sinistro.</p> <p>11.6 - vani per lo stoccaggio di nr. 2 bombole da 3 Lt</p>	x	//	1,5	Se viene proposta: soluzione con ante chiuse 1,5 punti, se viene proposta una soluzione semincassata 1 punto, se viene proposta una soluzione con cinghie 0 punti.
C1.		N.B. Per eventuali modifiche riferirsi al capitolato tecnico				
C1.	Arredi interni - Soffitto					
C1.	h.12. Sistema di supporto					
C1.	<p>12.1 - Oltre che all'impianto di illuminazione e ai sistemi di supporto flebo sulla zona soffitto del vano sanitario sono richiesti dei maniglioni tientibene per garantire la sicurezza degli operatori durante le fasi di cura del paziente.</p>	x	//	//	//	
C1.	<p>12.2 -L'equipaggiamento del veicolo deve comprendere almeno due sistemi di supporto flebo anti-oscillante. Deve essere dotato di ganci porta sacche per infusione (almeno 2 ganci). I sistemi indicati devono avere portata minima di 5 Kg. Devono essere installati preferibilmente a scomparsa.</p>	x	//	//	//	

C1.	Altro Arredi interni					
	h.13. Centralina elettronica	Vedi sezione C.2.	//	//	//	//
C1.	h.14 Accorgimenti	15.1 - E' richiesta l'installazione di maniglie di salita alla porta posteriore e a quella laterale.	x	//	//	//
C1.	h.15 Sicurezza	16.1 - E' richiesta l'installazione di un estintore di 3Kg nel vano sanitario + 1 uguale di scorta da consegnare separatamente.	x	//	//	//
C1.	h.16 Porta caschi EN397	17.1 - E' richiesta la predisposizione del fissaggio porta caschetti antinfortunistici (n.3 caschetti) posizionata su una delle porte posteriore dell'ambulanza	x	//	0,5	Migliorativo in base alla soluzione proposta
C1.	h.17 Porta scatole guanti	18.1 - E' richiesta la predisposizione di 3 (tre) porta scatole guanti di protezione igienico-sanitaria	x	//	//	//
C1.						
C1.	Caratteristiche dotazioni presidi e apparecchiature mobili ambulanze	Lotto Unico	Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo
C1.	d.7. Aspiratore per secreti portatile					
C1.		d7 - Aspiratore per secreti portatile completo di borsa da trasporto e di supporto di ricarica, motore a doppio pistone 30 lt/m, aspirazione regolabile 0-800 mbar e ma-nometro di controllo. Flacone porta secreti monouso da 1000ml (del tipo SERRES) con valvola di troppo e filtro di protezione. Autonomia 45 minuti. Tensione di funzionamento 12 Volt, direttamente collegato all'impianto del veicolo o con accumulatore interno. Batteria interna ricaricabile attraverso il sistema di ancoraggio a parete dotato di ricarica automatica di contatto. Il prodotto deve essere conforme alle normative vigenti per dispositivi medici di classe IIB.	x	//	//	//
C1.	d.8 Barella da trasporto infermi					
C1.		d.8. Barella da trasporto infermi del tipo autocaricante con carico minim maggiore di 230 Kg, altezza variabile almeno 5 posizioni, completa di cinghe di fissaggio paziente compatibile con il bloccaggio barella sotto richiesto. L'altezza di carico della barella richiesta dovrà essere di circa 70 cm.	x	//	1	Migliorativo in base alla soluzione proposta (Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto)
C1.		d8 - La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale.	x	//	3	Migliorativo in base alla soluzione proposta (Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto)
C1.		d8 - Il bloccaggio della barella deve essere su base SPENCER CROSS (Completo di fermi e convogliatori per la barella primaria EN1789 10g). Tale richiesta risulta necessaria al fine di garantire l'interoperabilità dei mezzi già di proprietà dell'ASST della Valcamonica e quelli nuovi richiesti relativi al servizio di trasporto Neonatale.	x	//	//	//
C1.	d.9 Sedia portantina					
C1.		d9 - Sedia portantina pieghevole a 4 ruote con cingoli "scendiscale", in lega leggera o acciaio inox, con ganci, maniglie di sollevamento telescopiche o reclinabili a presa rapida, facile da disinfettare. Capacità di carico non inferiore ai 150 Kg.	x	//	//	//
C1.	d.11 Forbici taglia abiti					
C1.		d11 - Forbici taglia abiti e cinture di sicurezza del tipo di "Robin"	x	//	//	//

C2. Caratteristiche impianto elettrico		Lotto Unico		Totale punti qualità	
Caratteristiche impianto elettrico delle ambulanze		Lotto Unico		Totale punti 5	
		Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo
C2.	e.1. Impianto elettrico				
C2.	<p>1.1 Impianto elettrico a 12 volt, con alternatore maggiorato e separazione degli impianti (parte meccanica originale e parte allestimento sanitario), l'impianto elettrico dovrà garantire l'esclusione delle utenze sanitarie al fine di garantire l'avviamento del mezzo in caso di problema elettrico.</p> <p>La tecnologia utilizzata per l'impianto deve essere del tipo a BUS, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220V deve essere protetta da interruttore magnetotermico, riarmabile e differenziale salvavita. Nel utilizzo della tecnologia BUS saranno ritenute ammissibili tutte le tecnologie ad essa riconducibili.</p> <p>L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno 4 nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o no-do. Le alimentazioni delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza.</p> <p>Sicurezza: La stesura dei cavi dell'impianto elettrico deve essere realizzata totalmente all'interno di guaine ignifughe e conformi alla direttiva CE 2006/95/CE sulla sicurezza degli impianti elettrici ed alla direttiva CE 2004/108/CE sulla compatibilità elettromagnetica e rispettare le norme tecniche CEI EN 60335-1, CEI EN 55014, CEI EN 60439-1, CEI EN 50081-1, CEI EN 500082-2.</p>	x	//	2,5	Migliorativo in base alla soluzione proposta
C2.	e.2. Batteria				
C2.	<p>2.1 - Batteria principale di dimensioni minime 90Ah</p> <p>2.2 - Batteria secondaria/ausiliaria minimo da 100Ah di tipo sigillato con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca batteria automatico per isolare l'impianto ausiliario; dovrà, inoltre, avere la possibilità di essere utilizzata in caso di avaria della batteria principale per l'avviamento del veicolo.</p>	x	//	//	//
C2.	e.3. Carica Batteria				
C2.	3.1 - Carica batteria elettronico a due uscite che permetta di ricaricare entrambe le batterie dalla rete 220V,	x	//	0,5	migliorativo in base alla soluzione proposta
C2.	e.4. Rete 220V				
C2.	4.1 - Presa di ricarica esterna a 220V e protezione magnetotermica di tipo ermetico, completa di sistema antiavviamento motore a presa inserita.	x	//	//	//
C2.	e.5. Inverter				
C2.	5.1 - un inverter da almeno 1 KW 220 volt onda sinusoidale pura. L'impianto elettrico deve escludere l'inverter in caso di alimentazione esterna (220V).	x	//	//	(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto e le certificazioni ad esso associate)
C2.	e.6. Prese vano sanitario				
C2.	6.1 - tre (3) prese di alimentazione tensione 12 V e 6 A cadauna ISO4165:2001 in prossimità del fissaggio delle attrezzature elettromedicali.				
C2.	6.2 - tre (3) prese 220V a.c. trivalente 10-16A (Shuko-bipasso) d'installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere un'adeguata protezione magnetotermica differenziale.	x	//	//	//
C2.	e.7. Impianto illuminazione				
C2.	7.1 - nel vano sanitario deve essere realizzato un sistema di illuminazione (costituito da più corpi illuminanti) che garantisca una distribuzione omogenea del fascio luminoso ed evitino zone d'ombra. Si richiede una maggiore intensità luminosa nell'area del paziente (almeno 300 lux).	x	//	1	Se proposte luci a led 1 punto di qualità se non proposte luci a led 0 punti qualità.
C2.	7.2 - Si richiedono luci di illuminazione diffuse notturna di colore blu.	x	//	//	//
C2.	h.13. Centralina elettronica				
C2.	1 Consolle Centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana applicata in un apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione.				
C2.	Le funzioni previste devono essere quelle necessarie al controllo di tutte le funzioni del vano sanitario				
C2.	Per esempio:				
C2.	- Interruttore generale				
C2.	- Accensioni luci vano sanitario				
C2.	- Pulsante inverter				
C2.	- Gestione impianto ossigeno				
C2.	(oltre alle funzioni indicate, se presenti, sono auspicabili anche altre funzionalità e si autorizza l'uso di tecnologie diverse di interazione tipo touch-screen)	x	//	1	migliorativo in base alla soluzione proposta

C3. Caratteristiche impianto gas medicali	Lotto Unico	Totale punti qualità
--	--------------------	-----------------------------

C3.

C3.

		Totale punti 3			
Caratteristiche impianto GAS Medicali e Aspirazione allestimento delle ambulanze	Lotto Unico	Requisito minimo	Unità di misura	Punteggio qualità MAX	Note per il punteggio migliorativo
m.1. Impianto					
	1.1 - Impianto di gas medicali per l'erogazione dell'ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente; L'impianto deve essere dotato di:	x	//	//	//
	1.2 - tre prese ossigeno del tipo UNI 9507 ad innesto rapido;	x	//	//	//
	1.3 - un punto di erogazione ossigeno posto nel padiglione a soffitto al fine di erogare ossigeno dall'alto.	x	//	//	//
	1.4 - due flussometri ad innesto rapido, di cui uno ad "alti flussi" con capacità pari a 30lt/min e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto;	x	//	//	//
	1.5 - predisposizione per l'alloggiamento di due bombole di ossigeno da lt. 7 (non incluse nella fornitura), complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Scambiatore manuale e manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena; le bombole dovranno essere posizionate in zona centrale al vano guida, orizzontalmente con accesso dal vano sanitario. Non dovranno essere carrellate su guide.	x	//	//	//
	1.6 - predisposizione dei vani di stoccaggio e/o fissaggio di n. 2 bombola ossigeno portatili, di 2 litri di capacità (le bombole non sono incluse nella fornitura), in cabina;	x	//	//	//
	1.7 - Aspiratore fisso, completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V.cc., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali: possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mmhg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mmhg; aspirazione massima da raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min; recipiente trasparente monouso da almeno 500 cc. per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso. Deve essere fornito completo di: manometro, regolatore di pressione e filtro antibatterico;	x	//	//	//
m.2. Migliorie Aggiuntive			//	3	Migliorie aggiuntive utili e funzionali secondo la commissione

D.

D.

D. Tempi di consegna e assistenza post vendita	Lotto Unico	Totale punti qualità
---	--------------------	-----------------------------

Totale punti 13

d.1. Assistenza					
	1.1 - Organizzazione dell'assistenza	x	//	3	migliorativo in base alla soluzione proposta
	1.2 - Numero di punti assistenza proposti	x	//	3	migliorativo in base alla soluzione proposta
	1.3 - Fruibilità della distribuzione dei punti assistenza sul territorio	x	//	3	migliorativo in base alla soluzione proposta
d.2. Tempi di consegna					
	2.1 - Tempi di consegna indicati (<120gg)	x	//	4	migliorativo in base alla soluzione proposta

E.

E.

E. Relazione di sostenibilità ambientale	Lotto Unico	Totale punti qualità
---	--------------------	-----------------------------

Totale punti 2

Totale punteggio qualità	Lotto Unico	Totale punti qualità finale
	Totale punti Finali	67,0

Inserire logo società
partecipante

Offerta tecnica Ambulanze tipo A

A. Caratteristiche mezzo meccanico			
Descrizione	Requisito minimo	Inserire la descrizione e la tipologia di oggetto proposta comprensiva di marca e modello. (se si allegano dei documenti indicarne i riferimenti per reperirle le informazioni (per es. vedi scheda tecnica oggetto xx)	
A. s.1. Categoria mezzo	1.1 - Furgone vetrato tetto alto con tetto nel colore della carrozzeria.	x	
A.	Le ambulanze devono essere costruite su di un unico veicolo base (non sono ammessi container, moduli o compartimenti indipendenti dalla cabina)	x	
A. s.2. Porte	2.1 - Cabina guida: numero 2 porte	x	
A.	2.2 - Comparto sanitario: porte posteriori a battenti con apertura a 180° a tutta altezza e portellone laterale scorrevole a tutta altezza	x	
A. s.3. Posti a sedere	3.1 - Cabina guida: numero 2 posti a sedere singoli	x	
A.	3.2 - Omologazione per un minimo totale: 5 persone + paziente	x	
A. s.4. Dimensioni esterne massime	4.1 - Altezza complessiva 2600 mm	x	
A.	4.2 - Lunghezza complessiva 5300 mm	x	
A.	4.3 - Larghezza complessiva 1904 mm	x	
A. s.5. Colore Verniciatura	5.1 - Bianco	x	
A.			
A. p.1. Alimentazione motore	1.1 - Diesel	x	
A. p.2. Potenza minima propulsore	2.1 - 150CV	x	
A. p.3. Cilindrata	3.1 - non inferiore a 1900 c.c.	x	
A. p.4. Cambio	4.1 - meccanico	x	
A. p.5. Trazione	5.1 - TraziONE 4X4 PERMANENTE	x	
A. p.6. Velocità massima	6.1 - almeno 140 Km/h	x	
A. p.7. Massa	7.1 - inferiore a 3500Kg	x	
A. p.8. Categoria Ecologica	8.1 - Euro 6.1	x	

A.	a.1. Sterzo	1.1 - idroguida	x	
A.	a.2. Retrovisori esterni	2.1 - regolazione elettrica e sbrinatori elettronici	x	
A.	a.3. Vetri	3.1 - Vetri atermici ed elettrici in cabina guida;	x	
A.		3.2 - Vetrature esterne del comparto sanitario atermiche	x	
A.		3.3 - Il portellone laterale sarà a perfetta tenuta, dotato di chiusura di sicurezza con vetratura apribile e cristalli con pellicola adesiva che impedisca la visione dall'esterno verso l'interno (altezza $\frac{3}{4}$ dell'altezza massima vetrate).	x	
A.		3.4 - Nel comparto sanitario si troverà una porta posteriore a due battenti a tutta altezza con cristalli con pellicola adesiva che impedisca la visione dall'esterno verso l'interno, serratura di sicurezza apribile sia dall'interno che dall'esterno	x	
A.		3.5 - Tutte le vetrate del comparto sanitario dovranno avere una pellicola esterna coprente oscurante di colore scuro (film nero lucido) o essere scure in origine.	x	
A.	a.4. Climatizzatore	4.1 - Impianto di condizionamento doppio: cabina guida e vano sanitario.	X	
A.	a.5. Chiusura porte	5.1 - Chiusura centralizzata con telecomando	x	
A.	a.6. Sospensioni	6.1 - Adeguate ad uso Ambulanza	x	
A.	a.7. Fari fendinebbia	7.1 - SI	x	
A.	a.8. Sicurezza	8.1 - Almeno 2 Airbag in cabina guida	x	
A.	a.9. Sicurezza attiva	9.1 - Almeno ESP e ABS	x	
A.	a.10. Riscaldatore	10.1 - riscaldatore interno vano sanitario alimentato a 220 Volt. termostato per la regolazione della temperatura interna.	x	
A.	a.11. Sicurezza	11.1 - Ruota di scorta di dimensioni normali	x	
A.	a.12. Sicurezza	12.1 - Sensori di parcheggio posteriori	x	
A.	a.13. Accessori Aggiuntivi			

A.	i.1. Impianto di climatizzazione	1.1 - L'aria deve essere canalizzata ed erogata attraverso bocchette dislocate in modo da garantire una climatizzazione omogenea del comparto sanitario. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico.	x	
A.	i.2. impianto di aerazione	2.1 - impianto a 12 V che consenta almeno 20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola, del tipo a più velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 220 m ³ /h. potenza minima 80 W.	x	

B. Caratteristiche allestimento esterno			
B.	f.1. Livrea	1.1 - Strisce catarifrangenti a fascia con altezze minime e posizionamento come indicato dalla norma	x
B.		1.2 - Croci di esculapio con dimensioni minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma	x
B.		1.3 - Scritta anteriore "Ambulanza" con dimensioni minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma	x
B.		1.4 – Loghi ASST Valcamonica e logo AREU e livrea personalizzata come da normativa regionale vigente	x
B.	f.2. Dispositivo Acustico/Sonora		
B.		2.1 - Sirena bitonale elettronica principale omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980 Art.3: Il dispositivo supplementare di allarme di cui all.art. 1, applicato su un veicolo nelle condizioni normali di montaggio, alimentato dalla batteria carica, deve dare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB). L'altoparlante della sirena deve essere posizionato nello spoiler anteriore presente sul tetto del veicolo.	x
B.		2.2 - Segnalatore acustico esterno di retromarcia inserita (bip bip).	x
B.	f.3. Dispositivo Ottico luminoso		
B.	Zona Anteriore altezza cofano	3.1 - 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led integrati nella calandra del mezzo (pulsante di accensione separata dai lampeggianti sul tetto)	x
B.	Zona Anteriore sopra cristallo frontale	3.2 Applicate sopra uno spoiler in materiale tipo Vetroresina o simili:	x
B.		3.3 - 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led.	x
B.	Zona Posteriore	3.4 - Applicate sopra uno spoiler in materiale tipo Vetroresina o simili:	x

(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto e le certificazioni ad esso associate)

B.	3.5 - 2 Lampeggianti di colore BLU con tecnologia led.	x	
B.	3.6 - Faro di illuminazione della zona di carico posteriore, luce colore bianco, sincrono con l'apertura delle porte posteriori e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno.	x	
B.	3.7 - 2 Farette lampeggianti nella zona di carico posteriore, luce colore ambra, sincrone con l'apertura delle porte posteriori e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno e con funzione di Hazard e/o indicatore di direzione del veicolo.	x	
B.	f.4. Strumenti per facilitare l'accesso	4.2 - Rivestimento del sotto porta posteriore e laterale in alluminio chicco di riso per impedirne il logoramento e facilitare le operazioni di carico e scarico e/o salita discesa	x
B.			x
B.	f.5. Radiotelecomunicazioni predisposizione	5.1 - L'ambulanza deve essere predisposta con cavi di cablaggioRG58 e alimentazione 12v e protezione contro cortocircuiti (fusibile).	x
B.		5.2 -l'antenna sarà posizionata su spoiler in zona anteriore sopra al cristallo frontale	x

(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto e le certificazioni ad esso associate)

C1. Progetto tecnico del mezzo			
C1.	g.1. Vano Guida	La cabina guida deve essere equipaggiata con:	
C1.		1.1 - 1 sedile conducente munito di poggiatesta, appoggiabraccio e supporto lombare;	x
C1.		1.1 - 1 sedile passeggero munito di poggiatesta	x
C1.		1.2 - 1 faro torcia portatile con batterie interne ricaricabili, dotato di base di ricarica quando messo a riposo, funzionante a 12V e completo di cono giallo semitrasparente da applicare sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione.	x
C1.		1.3 - 1 Faretto leggi mappa	x
C1.		1.4 - 1 Estintore a polvere (3Kg) + 1 uguale di scorta da consegnare separatamente	x x
C1.		1.5- Pannello/Quadro generale impianto impianto	x //
C1.		1.6 - 1 Consolle Centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana applicata in un apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione.	x
C1.		Le funzioni minime previste devono essere:	
C1.		- Interruttore dispositivi ottici luminosi sul tetto	
C1.		- Interruttore dispositivi ottici luminosi frontali	
C1.		- Interruttore dispositivi sonori 1	
C1.		- Interruttore dispositivi sonori 2 (predisposizione)	
C1.		- Pulsante emergenza (attiva luci e suono)	
C1.		- Indicazione stato chiusura porte	
C1.		- Indicazione ricarica con presa elettrica esterna e inibizione alla messa in moto del veicolo	
C1.		- La centralina deve indicare anche lo stato di carica delle due batterie in Volt.	
C1.		(oltre alle funzioni indicate, se presenti, sono auspicabili anche altre funzionalità e si autorizza l'uso di tecnologie diverse di interazione tipo touch-screen)	
C1.	h.1. Vano sanitario		
C1.		1.1 - Il vano sanitario dovrà essere irrobustito per aumentare la sicurezza e per poter ancorare i rivestimenti.	

C1.	<p>Le modalità di irrobustimento del rivestimento degli interni, della paratia divisoria, delle fiancate sinistra e destra, degli sportelli, laterale destro e posteriori, dei passaruota, compreso il padiglione dovranno essere effettuate con materiali conformi alla normativa vigente.</p> <p>Predisposizione per il fissaggio monitor Philips "HEART START MRX"</p> <p>Predisposizione per il fissaggio e la carica di ventilatore "MONNALT T60"</p>	x	
C1.	<p>h.2. Caratteristiche costruttive</p> <p>2.1 - Il soffitto, le pareti interne e i pannelli delle porte del comparto sanitario devono essere interamente rivestite e devono essere fatte di materiale lavabile. Il comparto sanitario dell'ambulanza deve essere concepito in modo tale che una o più persone possono lavorare attorno al paziente confortevolmente.</p> <p>I bordi delle superfici devono essere progettati in modo da impedire l'infiltrazione di liquidi e dotati di guarnizioni. Gli scaffali aperti devono avere spigoli arrotondati ed i cassetti e/o ante devono essere provviste di bloccaggio di sicurezza contro le aperture accidentali.</p>	x	(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto e le certificazioni ad esso associate)
C1.	<p>h.3. Parete divisoria</p> <p>3.1 - Il comparto sanitario deve essere separato dalla cabina guida mediante parete divisoria. Nella parete divisoria deve essere ricavata una finestra, costruita in materiale conforme ai requisiti delle vigenti normative, avente un'area minima di 0,12 mq. La finestra deve consentire il contatto visivo con il conducente. Deve inoltre essere dotata di bloccaggio di sicurezza contro l'apertura accidentale.</p>	x	
C1.	<p>h.4. Coibentazione</p> <p>4.1 - Coibentazione termo-acustica di tutto il vano sanitario con apposito materiale inserito tra i rivestimenti e la carrozzeria. Il materiale deve essere ad alto potere fono-termo-assorbente e resistere ad alti sbalzi termici, dovrà essere inoltre autoestinguente, resistente ad agenti chimici, antispolvero e non soggetto ad usura nel tempo. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte.</p>	x	(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto)

C1.	h.5. Piano di calpestio	<p>5.1 - Il pavimento dovrà essere realizzato in un unico manufatto, a vasca stagna ottenuto tramite un'unica getta di materiale anti scivolo.</p> <p>Il pavimento dovrà essere inoltre completamente sigillato perimetralmente per evitare infiltrazioni di liquidi e facilmente lavabile e sanificabile.</p> <p>Il pavimento non dovrà avere una colorazione chiara. Sono ammesse soluzioni alternative che permettano la riparazione di solchi e buchi dovuti all'uso purchè si possa riparare senza la sostituzione totale.</p>	x	
C1.	Arredi interni – Sulla parte destra tra porta scorrevole e porta posteriore.			
C1.	h.7. Sedute	7.1 - Tutte le sedute dovranno essere corredate da cinture di sicurezza omologate e con arrotolatore, imbottiti anatomicamente e rivestiti in vilpelle ignifuga lavabile e disinfettabile della migliore qualità e garanzia.	x	
C1.		7.2 - una seduta anatomica con poggiatesta e braccioli disposta in senso di marcia e girevole e cinture di sicurezza a 3 punti.	x	
C1.		7.3 - un divanetto a due posti di seduta rivolti verso l'interno del vano sanitario dotato di due (2) maniglie di appiglio e gavone grande volume deposito materiale sottostante.	x	
C1.		7.4 - un arredo pensile posizionato sopra la panchetta al loggiato nel sottotetto, possibilmente realizzato in materiale plastico, con anta di chiusura, sistema di ritenuta materiale anticaduta. La larghezza minima del pensile deve essere almeno 90 cm.	x	
C1.	Arredi interni – Sulla paratia.			
C1.	h.8. Sedute	8.1 - una poltrona a paratia con seduta ribaltabile disposta in senso di contromarcia a testa paziente con schienale imbottito. La poltrona dovrà essere corredata di cinture di sicurezza omologate e con arrotolatore, imbottita anatomicamente e rivestita in similpelle ignifuga lavabile e disinfettabile della migliore qualità e garanzia.	x	
C1.	h.9. Armadiature	9.1 - un armadietto sottotetto ricavato sopra la cabina di guida possibilmente a tutta larghezza dotato di bordo anticaduta o di antine scorrevoli intersecanti, o a battente.	x	

C1.	h.10. Telaio sedia		
C1.	10.1 - una zona se possibile incassata ove ubicare il telaio di fissaggio della sedia portantina a fianco della seduta ribaltabile.	x	
C1.	Arredi interni – Sulla parete sinistra.		
C1.	h.11. Armadiature		
C1.	11.1 - un armadio pensile fissato al rialzamento del tetto a tutta larghezza, costituito da due grandi scomparti dotati di bordo anticaduta e chiusura dotata di ante con parte trasparente	x	
C1.	Gli scomparti delle armadiature sono dotati di illuminazione interna.		
C1.	11.2 - due colonnette a mezz'altezza		
C1.	1° Col) una dotata di 3 cassette e anta contenente un contenitore rifiuti (facilmente estraibile).		
C1.	2° Col) Una con scomparto per aspiratore di secreti elettrico e di una anta inferiore per lo stoccaggio dei materiali		
C1.	(tutte le ante devono essere dotate di sistema di chiusura di sicurezza)		
C1.	- un piano da lavoro posizionato sopra le colonnette descritte sopra, dotato di bordo anticaduta di ricopertura antiscivolo.		
C1.	11.3 - parete attrezzata zona sopra il ripiano di lavoro se possibile estesa fin sotto il pensile dotata di struttura di rinforzo per il fissaggio apparecchiature:		
C1.	- Predisposizione per il fissaggio di defibrillatore Philips "Heart Start MRX"		
C1.	- Predisposizione per il fissaggio e la carica di ventilatore polmonare "MONNALT T60" della AIR Liquide Medical Systems Italia		
C1.	- asta per fissaggio pompa siringa		
C1.	11.4 - rivestimento del passaruota posteriore con ripiano per l'alloggiamento dei materiali sanitari, zaini, borse con bordo anticaduta, copertura antiscivolo e con vano chiuso mediante sportello scorrevole.		
C1.	11.5 - vano di stoccaggio materasso a depressione vicino porta lato sinistro.	x	
C1.	Arredi interni - Soffitto		
C1.	h.12. Sistema di supporto		
C1.	12.1 - Oltre che all'impianto di illuminazione e ai sistemi di supporto flebo sulla zona soffitto del vano sanitario sono richiesti dei maniglioni tientibene per garantire la sicurezza degli operatori durante le fasi di cura del paziente.	x	

<p>C1.</p> <p>12.2 -L'equipaggiamento del veicolo deve comprendere almeno due sistemi di supporto flebo anti-oscillante. Deve essere dotato di ganci porta sacche per infusione (almeno 2 ganci). I sistemi indicati devono avere portata minima di 5 Kg. Devono essere installati preferibilmente a scomparsa.</p>	<p>x</p>	
--	----------	--

C1.	Altro Arredi interni		
	h.13. Centralina elettronica	Vedi sezione C.2.	//
C1.	h.14 Accorgimenti	15.1 - E' richiesta l'installazione di maniglie di salita alla porta posteriore e a quella laterale.	x
C1.	h.15 Sicurezza	16.1 - E' richiesta l'installazione di un estintore di 3Kg nel vano sanitario + 1 uguale di scorta da consegnare separatamente.	x
C1.	h.16 Porta caschi EN397	17.1 - E' richiesta la predisposizione del fissaggio porta caschetti antinfortunistici (n.3 caschetti) posizionata su una delle porte posteriori dell'ambulanza	x
C1.	h.17 Porta scatole guanti	18.1 - E' richiesta la predisposizione di 3 (tre) porta scatole guanti di protezione igienico-sanitaria	x
C1.	d.7. Aspiratore per secreti portatile	d7 - Aspiratore per secreti portatile completo di borsa da trasporto e di supporto di ricarica, motore a doppio pistone 30 lt/m, aspirazione regolabile 0-800 mbar e manometro di controllo. Flacone porta secreti monouso da 1000ml (del tipo SERRES) con valvola di troppo e filtro di protezione. Autonomia 45 minuti. Tensione di funzionamento 12 Volt, direttamente collegato all'impianto del veicolo o con accumulatore interno. Batteria interna ricaricabile attraverso il sistema di ancoraggio a parete dotato di ricarica automatica di contatto. Il prodotto deve essere conforme alle normative vigenti per dispositivi medici di classe IIB.	x
C1.	d.8 Barella da trasporto infermi	d.8. Barella da trasporto infermi del tipo autocaricante con carico minimo maggiore di 230 Kg, altezza variabile almeno 5 posizioni, completa di cinghie di fissaggio paziente compatibile con il bloccaggio barella sotto richiesto. L'altezza di carico della barella richiesta dovrà essere di circa 70 cm.	x
C1.		d8 - La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale.	x
			(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto)
			(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto)

C1.	d8 - Il bloccaggio della barella dovrà essere su base "SPENCER CROSS". Tale richiesta risulta necessaria al fine di garantire l'interoperabilità dei mezzi già di proprietà di AREU e quelli nuovi richiesti relativi al servizio di trasporto Neonatale.	x	
C1.	d.9 Sedia portantina d9 - Sedia portantina pieghevole a 4 ruote, in lega leggera o acciaio inox, con ganci, maniglie di sollevamento telescopiche o reclinabili a presa rapida, facile da disinfettare. Capacità di carico non inferiore ai 150 Kg.	x	
C1.	d.11 Forbici taglia abiti d11 - Forbici taglia abiti e cinture di sicurezza del tipo di "Robin"	x	

C2. Caratteristiche impianto elettrico		
C2.	<p>e.1. Impianto elettrico</p> <p>1.1 Impianto elettrico a 12 volt, con alternatore maggiorato e separazione degli impianti (parte meccanica originale e parte allestimento sanitario), l'impianto elettrico dovrà garantire l'esclusione delle utenze sanitarie al fine di garantire l'avviamento del mezzo in caso di problema elettrico.</p> <p>La tecnologia utilizzata per l'impianto deve essere del tipo a BUS, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220V deve essere protetta da interruttore magnetotermico, riarmabile e differenziale salvavita. Nel utilizzo della tecnologia BUS saranno ritenute ammissibili tutte le tecnologie ad essa riconducibili.</p> <p>L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno 4 nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o no-do. Le alimentazioni delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza.</p> <p>Sicurezza: La stesura dei cavi dell'impianto elettrico deve essere realizzata totalmente all'interno di guaine ignifughe e conformi alla direttiva CE 2006/95/CE sulla sicurezza degli impianti elettrici ed alla direttiva CE 2004/108/CE sulla compatibilità elettromagnetica e rispettare le norme tecniche CEI EN 60335-1, CEI EN 55014, CEI EN 60439-1, CEI EN 50081-1, CEI EN 500082-2.</p>	
C2.	e.2. Batteria	
C2.	2.1 - Batteria principale di dimensioni minime 90Ah	x
C2.	2.2 - Batteria secondaria/ausiliaria minimo da 100Ah di tipo sigillato con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca batteria automatico per isolare l'impianto ausiliario.	x

C2.	e.3. Carica Batteria 3.1 - Carica batteria elettronico a due uscite che permetta di ricaricare entrambe le batterie dalla rete 220V,	x	
C2.	e.4. Rete 220V 4.1 - Presa di ricarica esterna a 220V e protezione magnetotermica di tipo ermetico, completa di sistema antiavviamento motore a presa inserita.	x	
C2.	e.5. Inverter 5.1 - un inverter da almeno 1 KW 220 volt onda sinusoidale pura. L'impianto elettrico deve escludere l'inverter in caso di alimentazione esterna (220V).	x	(Si richiede di allegare la scheda tecnica del materiale proposto e le certificazioni ad esso associate)
C2.	e.6. Prese vano sanitario 6.1 - tre (3) prese di alimentazione tensione 12 V e 6 A cadauna ISO4165:2001 in prossimità del fissaggio delle attrezzature elettromedicali.		
C2.	6.2 - tre (3) prese 220V a.c. trivalente 10-16A (Shuko-bipasso) d'installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere un'adeguata protezione magnetotermica differenziale.	x	
C2.	e.7. Impianto illuminazione 7.1 - nel vano sanitario deve essere realizzato un sistema di illuminazione (costituito da più corpi illuminanti) che garantisca una distribuzione omogenea del fascio luminoso ed evitino zone d'ombra. Si richiede una maggiore intensità luminosa nell'area del paziente (almeno 300 lux).	x	
C2.	7.2 - Si richiedono luci di illuminazione diffuse notturna di colore blu.	x	
C2.	h.13. Centralina elettronica 1 Consolle Centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana applicata in un apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione. Le funzioni previste devono essere quelle necessarie al controllo di tutte le funzioni del vano sanitario Per esempio: - Interruttore generale - Accensioni luci vano sanitario - Pulsante inverter - Gestione impianto ossigeno (oltre alle funzioni indicate, se presenti, sono auspicabili anche altre funzionalità e si autorizza l'uso di tecnologie diverse di interazione tipo touch-screen)	x	

C3. Caratteristiche impianto gas medicali		
C3.	m.1. Impianto	
C3.	1.1 - Impianto di gas medicali per l'erogazione dell'ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. L'impianto deve essere dotato di:	x
C3.	1.2 - tre prese ossigeno del tipo UNI 9507 ad innesto rapido;	x
C3.	1.3 - un punto di erogazione ossigeno posto nel padiglione a soffitto al fine di erogare ossigeno dall'alto.	x
C3.	1.4 - due flussometri ad innesto rapido e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto;	x
C3.	1.5 - predisposizione per l'alloggiamento di due bombole di ossigeno da lt. 7 (non incluse nella fornitura), complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Scambiatore manuale e manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena; Posizionare le bombole in cabina guida	x
C3.	1.6 - predisposizione dei vani di stoccaggio e/o fissaggio di n. 2 bombola ossigeno portatili, di 2 litri di capacità (le bombole non sono incluse nella fornitura), in cabina;	x
C3.	1.7 - Aspiratore fisso, completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V.c.c., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali: possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mmhg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mmhg; aspirazione massima da raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min; recipiente trasparente monouso da almeno 500 cc. per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso. Deve essere fornito completo di: manometro, regolatore di pressione e filtro antibatterico;	x
C3.	m.2. Migliorie Aggiuntive	

Allegato 6 - Scheda Offerta Tecnica

(luogo), (data)

Procedura Aperta Ambulanze

Firma DIGITALE - il legale rappresentate ditta (RIPORTARE NOME E COGNOME)
TA DITTA

IN ORDINE ALL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI
ESCLUSIONE PREVISTE DALL' ART.80 D.LGS. 50/2016 SMI

Spett.Le ASST della Valcamonica
AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI
Sede di BRENO
Tel. 0364-329460 – fax 0364-329318
e-mail: economato@asst-valcamonica.it

OGGETTO PROCEDURA: affidamento di n.1 ambulanza di tipo A/A1 da soccorso per l'Asst della Valcamonica, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 co.2 lettera b) del D.Lgs.50/2016 e smi: indizione tramite piattaforma SinTel.

CIG : 836003571F

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente a _____ codice fiscale _____

in qualità di (barrare, a pena di esclusione, l'ipotesi che interessa):

- Titolare dell'impresa individuale
 Socio della società in nome collettivo
 Socio accomandatario delle società in accomandita semplice
 Amministratore munito di poteri di rappresentanza, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci , per tutte le altre società o consorzi Direttore tecnico
 Istitore
 Procuratore speciale

Sotto la propria personale responsabilità, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000 oltre che dell'esclusione dalla gara, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 D.lgs. 50/2016 smi.

Luogo e data _____

Firma

(firma per esteso)

Oggetto: PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

**Articolo 1
Principi**

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

**Articolo 2
Ambito e modalità di applicazione**

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
 - b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
 - b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.